



miroCONNECT 34

MANUALE UTENTE

miroCONNECT 34

Manuale utente

Versione 2.0/D/DG/F/E/I aprile 1996

VDOK-34ZE-001

© miro Computer Products AG 1996

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo senza la preventiva autorizzazione scritta di miro Computer Products AG, Braunschweig.

Hayes® è un marchio registrato Hayes Microcomputer Computer Products, Inc.

IBM AT® è un marchio registrato International Business Machines Corp.

miro® è un marchio registrato miro Computer Products AG.

MNP® è un marchio registrato Microcom, Inc.

Soundblaster® è un marchio registrato Creative Technology, Ltd.

Windows®, Microsoft® und MS-DOS® sono marchi registrati Microsoft Corp.

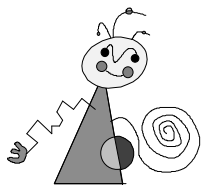
Questo manuale miro è stato stampato con inchiostro privo di solventi e su carta candeggiata senza cloro.

miro Computer Products AG ha realizzato questo manuale al più aggiornato livello tecnico, tuttavia non garantisce che i programmi/sistemi forniscano i vantaggi desiderati dall'utente.

Le caratteristiche menzionate non devono essere intese come garanzia.

La miro si riserva il diritto di apportare delle modifiche al contenuto del manuale senza assumere l'impegno di informare terze persone.

Solo le condizioni generali di vendita e di fornitura miro costituiscono la base di offerte, contratti di vendita, di consegna e d'opera, compresi la consulenza, il montaggio ed altre prestazioni contrattuali.



Contenuto

PANORAMICA	1
INFORMAZIONI SUL PRODOTTO	1
Tecnologia Mwave	1
Caratteristiche	2
CARATTERISTICHE DEL SISTEMA	2
CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	3
DISEGNO PROSPETTICO DELLA SCHEDA miroCONNECT	4
INSTALLAZIONE	5
INSTALLAZIONE DELLA SCHEDA miroCONNECT	5
COLLEGAMENTO DI UN DRIVE CD-ROM	7
Collegamento del cavo	7
COLLEGAMENTO DI UNITÀ' ESTERNE	8
INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE CD-ROM	9
INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE miroCONNECT	10
Installazione sotto Windows 3.1x	10
Installazione sotto Windows 95	14
RIMOZIONE DEGLI ERRORI	18
PROBLEMI DI INSTALLAZIONE	18
PROBLEMI GENERALI	20
PROBLEMI DI MODEM	21
PROBLEMI DI SOUND	22
PROBLEMI DI SOFTWARE	23
PROCEDIMENTO IN CASO DI PROBLEMI	24

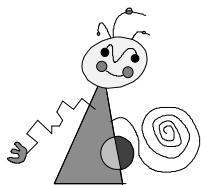
DATI TECNICI **25**

SOTTOSISTEMA DEL TELEFONO	25
SOTTOSISTEMA AUDIO	25
INGRESSO DEL MICROFONO	25
INGRESSO AUDIO	26
USCITA AUDIO	27
ATTACO AUDIO CD-ROM	27
POTENZA ASSORBITA	27
DATI DEL MODEM	28
DATI DEL FAX	28

APPENDICE **I**

OCCUPAZIONE DEI PIN	I
DMAs, IRQs E INDIRIZZI	III
COMANDI AT	VI
REGISTRI S	XIV
MESSAGGI DEL MODEM	XVI
MESSAGGI DI ERRORE	XVII
FUNZIONI DOS	XVIII
GLOSSARIO	XX
SUPPORTO/ASSISTENZA	XXVI
FILIALI <i>miro</i>	XXVIII
NOTAS	XXX

INDICE



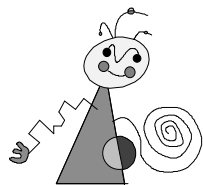
Norme di sicurezza

Per garantire la sicurezza e un funzionamento perfetto del nuovo prodotto e del sistema di elaborazione dati, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- ♦ Prima di aprire il calcolatore, estrarre il connettore di rete in modo che l'unità sia senza corrente!
- ♦ I moduli del computer sono sensibili alle cariche elettrostatiche. Scaricarle prima di toccare i moduli con mani o utensili!
- ♦ Montare i moduli nel computer o collegarli al calcolatore solo se vengono osservati i dati caratteristici!
- ♦ Evitare conflitti di indirizzamento!



Eventuali modifiche o integrazioni che non è stato più possibile contemplare nella documentazione stampata, sono descritte nel(i) file README sul(i) floppy disk in dotazione. Nel File Manager cliccare due volte la voce README per visualizzare le ultime informazioni.



Note sul manuale

Questo manuale utente spiega installazione, configurazione e utilizzo dell'hardware/software di miroCONNECT 34.

miroCONNECT 34 è parte integrante dei prodotti miro, ad es. miroCONNECT34 Office e miroMEDIA Online.

Orientamento

Ai margini laterali sono riportati titoli intermedi per facilitare l'orientamento all'utente.



Passaggi di testo particolarmente importanti sono contrassegnati dal formato visibile a lato.

Le istruzioni che indicano passo passo come agire in determinate situazioni sono riconoscibili dal numero:

1. Avviate Windows.

Dal simbolo • riconoscete l'istruzioni d'agire che Vi danno possibili passi da quali l'ordine non importa.

- Congiungete il miro board con la fonte video.

I comandi da emettere appaiono in un determinato tipo di scrittura:

install<↵>

Il simbolo <↵> indica il tasto di invio.

Menu, comandi, opzioni, pulsanti ecc. da selezionare sono rappresentati in *corsivo*.



Il produttore ringrazia gli utenti che hanno acquistato miroCONNECT 34 wave (in seguito chiamato »miroCONNECT«).

miroCONNECT è un sistema di comunicazione che offre tutto in un solo prodotto:

- ♦ Funzionalità telefonica completa
- ♦ Ampie funzioni fax/modem
- ♦ Eccellente riproduzione del suono
- ♦ Accesso al servizio on-line e a Internet
- ♦ ... e altro ancora.

Potete utilizzare tutte le funzioni di miroCONNECT oppure solo quelle che vi interessano momentaneamente.

In questo manuale utente viene spiegato come installare l'hardware e il software di miroCONNECT. Anche se non leggete volentieri i manuali, vi preghiamo di dare una scorsa ai capitoli, per poi decidere quali componenti volete montare. Il produttore fa presente che è necessario installare e configurare miroCONNECT in funzione della configurazione del sistema esistente.

Forse non sono noti alcuni concetti utilizzati in questo manuale, perciò leggete le spiegazioni riportate nel glossario (vedi VIII).

INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

miroCONNECT offre molte funzioni per le quali sarebbe necessario acquistare diversi componenti. Su un'unica scheda, miro ha sistemato fax, modem, telefono, segreteria telefonica e una scheda Wave Table-Sound a 16 bit. Con miroCONNECT è possibile registrare e riprodurre suoni e musica e quindi realizzare i programmi d'ascolto in modo ancora più realistico.

miroCONNECT utilizza la tecnologia Mwave sviluppata da IBM. La scheda contiene il processore 2780 MWAVE MDSP (DSP è l'abbreviazione per Digital Signal Processor).

Tecnologia Mwave

La piattaforma Mwave, sviluppata da IBM sulla base della tecnologia più moderna, è un'architettura modulare per applicazioni nel campo delle telecomunicazioni e del suono. L'architettura Mwave è composta da hardware e software integrati, che offre interfacce aperte standard industriali e servizi unificati di elaborazione dei segnali indipendentemente dal sistema.

Grazie all'architettura modulare di Mwave è possibile ampliare la funzionalità di miroCONNECT aggiungendo semplicemente nuovo software.

miroCONNECT offre caratteristiche e funzioni importanti per le telecomunicazioni, il suono e i giochi.

Caratteristiche

- Tele-comunicazioni**
 - ♦ Supporto modem con velocità di trasferimento dati fino a 28 800 bps, V.34
 - ♦ Supporto fax con velocità di trasferimento dati fino a 14 400 bps
 - ♦ Collegamento alle linee telefoniche esistenti
 - ♦ Esercizio in parallelo con il telefono esistente DSVD = funzione Voice over data (vedi pag. XXII in appendice)
 - ♦ Funzioni di segreteria telefonica
 - ♦ Dispositivo di comunicazione libera duplex
 - ♦ Distinzione automatica fra i dati del modem, del fax e delle voci (identificazione bidirezionale di voci e dati)
- Sound e giochi**
 - ♦ Wave Table-Sound con 32 voci in parallelo
 - ♦ Compatibile Soundblaster Pro
 - ♦ Ingresso Line-In con qualità di registrazione CD
 - ♦ Uscita Line-Out con qualità di riproduzione CD
 - ♦ Ingresso con regolazione del volume per microfoni dinamici ed elettretre
 - ♦ Possibilità di commutazione fra dati e audio e mischiatura degli ingressi/uscite
 - ♦ Collegamento per due joystick (cavo d'adattamento non in dotazione)
 - ♦ Qsound per effetti sonori 3D
 - ♦ MIDI-MPU-401 (sotto DOS e Windows)
 - ♦ Compatibile MPC3

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

La tabella qui riportata contiene le caratteristiche minime richieste per l'impiego dell'hardware/software di sistema con quello di miroCONNECT. Se il sistema non realizza questi prerequisiti, richiedete informazioni al vostro rivenditore circa le possibilità di upgrade disponibili.

Componenti	Caratteristiche minime	Nota
Sistema di elaborazione dati	CPU 486, con 40 MHz sincronizzati	Suggerita CPU 486
RAM	4 MB	8 MB
Slot di espansione	Slot libero ISA a 16 bit oppure EISA	
Sistemi operativi	DOS 5.0 o Windows 3.1	Suggeriti DOS 6.0 o Windows 95
Memoria a disco fisso	100MB	Può essere diversa in funzione dei componenti installati
Suggeriti drive CD-ROM	Compatibile IDE	Necessario per l'installazione del software*

* Se non possedete o non volete utilizzare un drive CD-ROM, potete acquistare dei floppy disk dietro spese supplementari.

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

La confezione contiene i componenti sotto elencati*. Nel caso dovesse mancare qualcosa, chiedete i ricambi al vostro rivenditore.

- ♦ Scheda miroCONNECT**
- ♦ Microfono
- ♦ Software di sistema
- ♦ Software applicativo
- ♦ Cavo telefonico
- ♦ Cavo d'adattamento del telefono
- ♦ Manuale utente
- ♦ Manuale di applicazione

*** non in tutte le versioni nazionali.

Accessori (opzionali): miroMEDIA Radio upgrade: sintonizzatore stereo FM con funzioni RDS

Rivolgersi al rivenditore nel caso dovesse mancare dei componenti.



Le schede grafiche sono molto sensibili alle cariche elettrostatiche. Per evitare danni dovuti a queste cariche, lasciate la scheda nella confezione fino al momento dell'installazione. Conservate l'imballaggio per eventuali trasporti successivi.

* La fornitura può, in funzione delle varianti, differire da quella descritta in questo manuale.

** La denominazione del modello e il numero di serie della scheda miro sono riportati sull'etichetta.

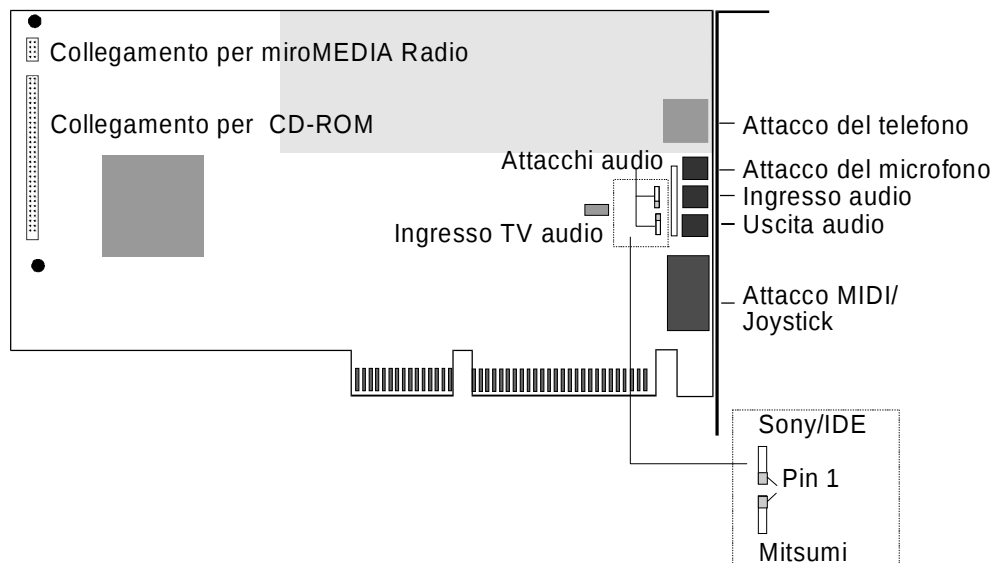
DISEGNO PROSPETTICO DELLA SCHEDA miroCONNECT

Le parti integranti della scheda miroCONNECT vengono mostrate sulla scorta della prospettiva visibile in basso. Studiatela per un paio di minuti in modo da familiarizzare con i componenti e i termini tecnici.

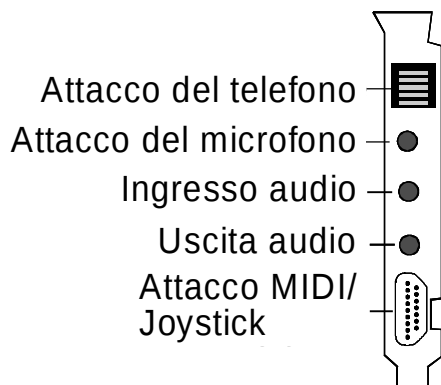


I moduli del computer sono sensibili alle cariche elettrostatiche. Per evitare danni dovuti a queste cariche, lasciate la scheda miroCONNECT 34 nella confezione fino al momento dell'installazione. Conservate l'imballaggio per eventuali trasporti successivi.

Vista laterale



Vista posteriore





Installazione

Questo capitolo contiene istruzioni "passo passo" per l'installazione dell'hardware/software miroCONNECT. Leggerle attentamente prima di iniziare le operazioni. Data la configurazione del sistema, durante l'installazione è necessario prendere eventuali provvedimenti. Il procedimento viene semplificato se l'utente è già informato sulle misure da adottare.

Sono necessari alcuni degli (o tutti gli) articoli qui elencati (non in dotazione di miroCONNECT):

- ♦ Un cacciavite per rimuovere o rimontare la custodia del computer e per le viti degli slot.
- ♦ La documentazione del sistema di elaborazione dati, affinché sappiate quali unità sono installate e come sono state configurate.
- ♦ La documentazione del drive CD-ROM.
- ♦ Se volete collegare unità audio (ad es. altoparlanti), sono necessari cavi adeguati, che si possono acquistare anche nei negozi di componenti elettrici.
- ♦ Se volete collegare due joystick, è necessario un adattatore a Y, che si può acquistare nei negozi di componenti elettrici.
- ♦ Se desiderate collegare un'unità MIDI, è necessario un cavo d'adattamento MIDI.
- ♦ Per il collegamento del drive CD-ROM e della scheda miroCONNECT sono necessari eventualmente diversi cavi dati e audio. Potete utilizzare i cavi compatibili che avete a disposizione.

Consigliamo di rimuovere le schede fax o modem già installate. L'utente può certamente impiegare due fax/modem se è disponibile una COM-Port libera, tuttavia possono sorgere dei problemi in Windows o in altre applicazioni.

A titolo d'informazione: il fax/modem miroCONNECT è perfettamente compatibile con Hayes.

INSTALLAZIONE DELLA SCHEDA miroCONNECT

Prima di maneggiare la scheda miroCONNECT e altri componenti del computer, scaricate assolutamente l'elettricità statica dal vostro corpo. Toccate una superficie metallica, ad es. l'alimentatore nel computer una volta rimossa la custodia. In caso contrario potete danneggiare seriamente i componenti del sistema.

Nelle fasi descritte nella pagina seguente viene brevemente spiegato come installare il drive CD-ROM e l'hardware/software miroCONNECT. Informazioni più dettagliate su ogni fase sono riportate nel punto specificato di volta in volta.

Installazione della scheda miroCONNECT:

1. Spegnete eventualmente il sistema e tutte le unità periferiche collegate.
2. Staccate il cavo di rete e tutti i cavi collegati sulla parte posteriore del computer.



Se al computer sono collegati diversi cavi, potete contrassegnarli con delle matite colorate, con un nastro adesivo colorato o simile in modo da icollegare i cavi nella posizione corretta.

3. Togliete la custodia del computer.
Per questa operazione consultare i manuali del sistema.
4. Toccate l'alimentatore del computer o un'altra superficie metallica in modo da scaricare l'energia elettrostatica.
5. Scegliete uno slot libero ISA a 16 bit o EISA. Se tutti gli slot sono occupati, togliete una scheda.
6. Se necessario, rimuovete la copertura dello slot situata sul lato posteriore del computer in modo da accedere ai collegamenti posteriori sulla scheda miroCONNECT.
7. Togliete la scheda miroCONNECT dalla confezione antistatica.
8. Inserite con cautela la scheda miroCONNECT nello slot scelto.
Procedere con precauzione. Tenere la scheda sul bordo superiore con entrambi le mani e inserirla nello slot. Accertarsi che sia innestata correttamente.



Non forzare se la scheda non si inserisce. Estrarrla nuovamente e controllare se i pin sono piegati o rotti. Poi riprovare procedendo lentamente e con cautela.

9. Fissate il supporto della scheda miroCONNECT sull'apertura dello slot sul lato posteriore del computer. Per questa operazione utilizzare le viti di fissaggio della copertura rimossa in precedenza oppure della scheda estratta dallo slot.
10. Montate nuovamente la custodia del computer e collegate nuovamente tutti i cavi staccati in precedenza.

Se volete installare un altro drive CD-ROM, montarlo secondo le istruzioni e solo dopo applicare la custodia del computer.

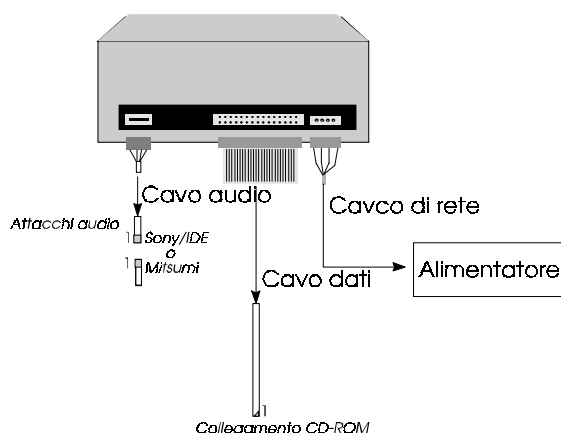
COLLEGAMENTO DI UN DRIVE CD-ROM



Importante: se possibile, collegare il drive CD-ROM sempre ad un attacco IDE della scheda madre PC!

Collegamento del cavo

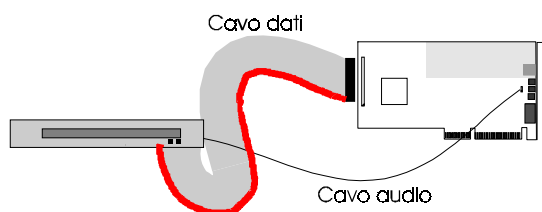
- Cavo audio** 1. Collegare il cavo audio fra il drive CD-ROM e la scheda miroCONNECT. Un'estremità del cavo audio viene collegata al lato posteriore del drive CD-ROM, mentre l'altra viene inserita nell'attacco audio SONY/IDE oppure in quello Mitsumi sul miroCONNECT.
- In genere la posizione del pin 1 su questo attacco si trova più vicina a quello del cavo di rete.



Vista posteriore di un tipico drive CD-ROM con cavi e attacchi

In questo disegno prospettico la posizione del pin 1 sugli attacchi audio e dati è contrassegnata da un quadretto/triangolo grigio e dal numero 1.

- Cavo dati** 2. Collegare il cavo dati.
- Il disegno prospettico qui visibile mostra i collegamenti tipici di un drive CD-ROM.



Un'estremità del cavo dati (un cavo piatto a nastro) viene collegata sul lato posteriore del drive CD-ROM, mentre l'altra viene collegata con l'attacco del cavo dati IDE sulla scheda madre PC oppure, se non è possibile un'altra soluzione, con l'attacco del cavo dati IDE sul miroCONNECT. La marcatura rossa deve essere collegata sul lato del pin 1 del connettore IDE.

Cavo di rete Un'estremità del cavo di rete viene collegata sul lato posteriore del drive CD-ROM, mentre l'altra viene collegata sul lato posteriore dell'alimentatore del computer.

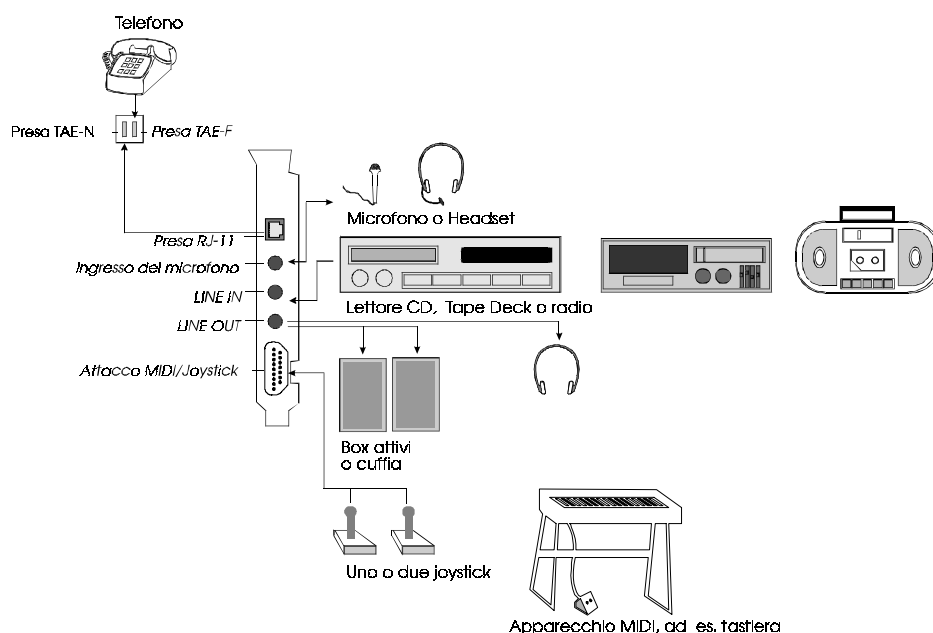


Se l'utente osserva gli attacchi sul miroCONNECT con una lente, vede che la posizione del pin 1 è marcata su ognuno di essi con il numero »1«. Anche la posizione del pin 1 sul drive CD-ROM dovrebbe essere contrassegnata (in genere si trova vicino al collegamento di rete). Normalmente nel cavo viene impiegato un filo rosso per il pin 1». Per l'installazione del drive CD-ROM seguite le istruzioni del produttore.

Se l'utente desidera collegare unità esterne (telefono, altoparlante, joystick ecc.) al miroCONNECT, leggere il paragrafo successivo.

COLLEGAMENTO DI UNITÀ' ESTERNE

Una volta installata correttamente la scheda miroCONNECT, è possibile collegare le unità più diverse. Alcune possibilità vengono mostrate nella seguente figura.



Impiegare il cavo (i cavi) in dotazione per utilizzare le funzioni per telefono, fax e/o modem disponibili sulla scheda miroCONNECT.

Se si utilizza un microfono o una cuffia, collegare l'unità all'ingresso situato sul miroCONNECT.

Se si impiega un lettore CD, un Tape-Deck o una radio, collegare l'unità all'ingresso audio situato sul miroCONNECT.

Per l'emissione audio su un paio di cuffie o su altoparlanti attivi (a batteria), collegare l'unità all'uscita audio situata sul miroCONNECT.

Se si utilizza un'unità MIDI, collegare l'unità all'attacco MIDI/joystick sistemato sul miroCONNECT. Per questo collegamento è necessario un cavo adatto con un connettore Tipo D a 15 poli Unità .

Per il collegamento di un'unità MIDI o di un singolo joystick al miroCONNECT è necessario un cavo con connettore di Tipo D a 15 poli.

Se viene impiegato un singolo joystick, collegarlo all'attacco MIDI/joystick situato sul miroCONNECT. Anche in questo caso è necessario un cavo adatto con connettore di Tipo D a 15 poli.

Se vengono collegati due joystick, è necessario un cavo d'adattamento a Y e un cavo con connettore Tipo D a 15 poli.

INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE CD-ROM

Avviate il programma di installazione per il drive CD-ROM. Il programma è registrato su un floppy disk fornito con il drive.

Avviate il programma di installazione dal floppy disk fornito con la scheda miroCONNECT.

Esecuzione del programma di installazione:

1. Se siete in Windows, abbandonate il programma e passate al prompt di DOS. Eseguite il programma sotto DOS. Sotto Windows ciò non è possibile.
2. Inserite il floppy disk nel drive.
3. Avviate il programma digitando a seconda del drive:
a:\install -o- b:\install
e poi premete <↵> .

Il programma guida l'utente attraverso l'installazione del software pilota miroCONNECT. Seguire attentamente le istruzioni visualizzate sullo schermo.



Se il drive CD-ROM non viene trovato o non è accessibile dopo il restart del sistema, possono apparire dei messaggi di errore. Tutto ciò è normale. Tuttavia scompaiono una volta eseguite tutte le fasi di installazione.

1. Avviate nuovamente il computer, cioè premete Ctrl+Alt+Del per eseguire una partenza a caldo.

Dopo il restart si può installare il software miroCONNECT.

INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE miroCONNECT

Unitamente a miroCONNECT viene fornito anche un CD (Compact Disc), su cui è memorizzato il programma (SETUP.EXE) per l'installazione dei componenti software opzionali e necessari per l'impiego con il nuovo hardware.

Durante l'installazione potete specificare drive e directory in cui vengono copiati i singoli componenti. Comunque già prima dell'installazione è opportuno indicare quale drive o directory si vuole utilizzare. Nel corso delle sequenze operative non è più possibile accedere alla struttura della directory del disco.

La memoria necessaria è in funzione dei componenti installati.

Poi sul disco fisso dovete liberare la memoria indispensabile (20 MB) per miroCONNECT.



Se il drive su cui viene eseguita l'installazione è fortemente fragmentato, il software di miroCONNECT non gira ad una velocità ottimale. In questo caso è opportuno defragarlo utilizzando uno dei programmi di utilità disponibili.

Se volete installare miroCONNECT sotto Windows 3.11, leggere il paragrafo „Installazione sotto Windows 3.1x“. Per l'installazione sotto Windows 95 vedi „Installazione sotto Windows 95“.

Installazione sotto Windows 3.1x

La scheda miroCONNECT è stata installata nel calcolatore secondo le indicazioni riportate in questo manuale utente. L'installazione del software di sistema Mwave sul PC per la miroCONNECT è descritta passo passo qui di seguito.

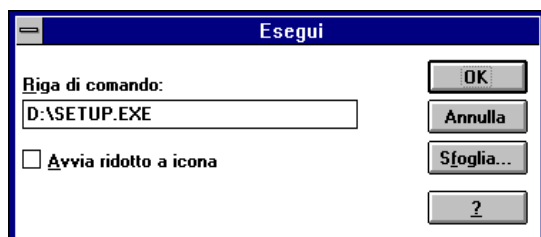


IMPORTANTE! In caso di aggiornamento del software di sistema, disinstallare prima la versione utilizzata.

Fare clic sul simbolo di disinstallazione nel gruppo di programma *miroCONNECT*.

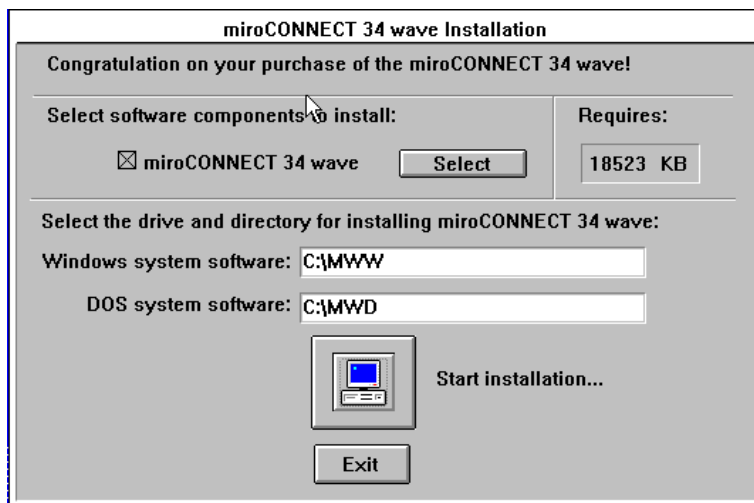
Start del programma di installazione

1. Avviate Windows 3.1x.
2. Inserite il CD con il Mwave CONNECT nel drive CD-ROM.
3. Selezionate la voce *File* e il comando *Esegui...*
4. Passate al drive CD-ROM con *Ricerca*; avviate SETUP.EXE.



Definizione di pathe volume di installazione

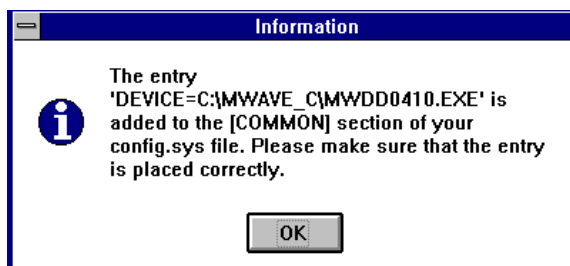
5. Definite la directory in cui deve essere installato il sistema.
6. Con il pulsante *Selezione* potete determinare che per DOS non vengano attivati i file del sistema.
7. Avviate l'installazione con un clic del mouse.



Copiatura dei file del sistema

I file del sistema vengono copiati sul disco fisso.

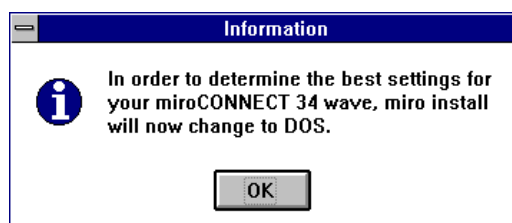
8. Solo se è stato collegato un drive CD-ROM alla miroCONNECT: al termine dell'installazione controllare l'introduzione nella sezione [COMMON] del file Config.sys!



Configurazione dell'hardware

Data la molteplicità delle funzioni della miroCONNECT, l'hardware occupa alcune risorse nel PC, ad es. aree di indirizzamento, canali IRQe DMA. Dette risorse sono limitate, quindi si possono verificare dei conflitti con le schede già installate nel calcolatore.

Informazioni base relative a questo tema sono riportate in appendice.



Il tool MWCONFIG permette di configurare la CONNECT in modo molto semplice:

9. Attivate la *Configurazione automatica*. Se il sistema del PC dovesse improvvisamente „arrestarsi“, avviare nuovamente il calcolatore e l'installazione.
10. Eliminare i conflitti (avvertenza o sottofondo rosso) modificando le impostazioni (fare clic sul simbolo freccia) ed eseguire nuovamente il test.



Nota: le risorse già occupate sono contrassegnate con un asterisco (*). Per „Soundblaster“ e „General Midi“ si può utilizzare lo stesso IRQ. Nel BIOS del PC, gli IRQ si dovrebbero riservare per miroCONNECT, cioè non dovrebbero essere disponibili per slot PCI eventualmente già presenti.

11. Se necessario, attivate *Joystick* e/o l'indirizzo *CD ROM I/O*.



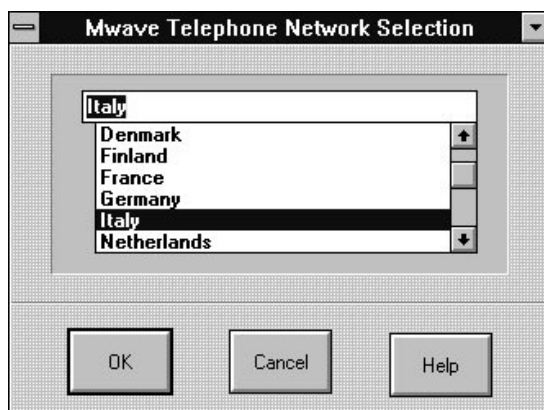
Se dovessero sorgere dei problemi durante l'impiego della miroCONNECT, il programma MWCONFIG può essere richiamato in qualsiasi momento sul livello DOS.



Nota: il test di configurazione automatico può essere effettuato solo sul livello DOS, non nel box DOS di Windows! Dopo il test caricare nuovamente il sistema.

Controllo dell'impostazione nazionale

Il sistema riconosce automaticamente la scheda miroCONNECT specifica del Paese installata nel PC. L'impostazione deve essere solo confermata.



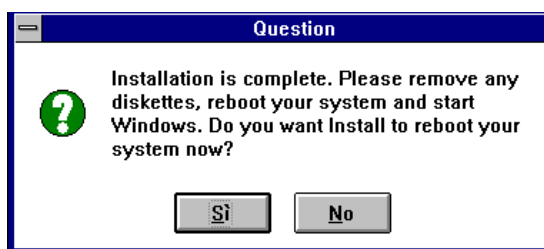
Indicare sempre il Paese per il quale è stata concepita e autorizzata la scheda installata, però non il Paese in cui viene impiegato il PC con miroCONNECT!



Nota: secondo le disposizioni d'ammissione è permesso azionare sulla rete telefonica solo la versione di miroCONNECT specifica del Paese e autorizzata dalla posta!

Restart del sistema PC

12. Una volta conclusa l'installazione, riavviare il sistema PC in modo da attivare tutte le funzione di miroCONNECT.



Nota: l'impostazione per l'esercizio DOS può essere modificata in qualsiasi momento sul livello DOS richiamando FASTCFG. FASTCFG viene avviato automaticamente ad ogni restart del PC tramite l'introduzione **wave start** nel file Autoexec.bat.



Dopo aver eseguito tutte le fasi dell'installazione, potete iniziare il lavoro con il software e l'hardware miroCONNECT sotto Windows 3.1x e DOS. A questo scopo installate i programmi applicativi desiderati.

Installazione sotto Windows 95

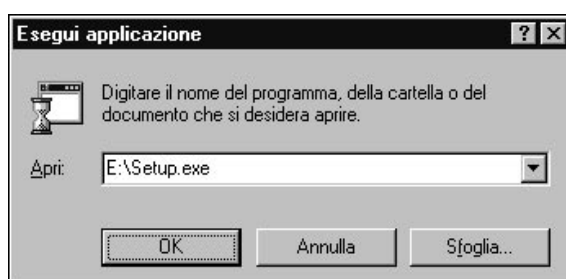
La scheda miroCONNECT è stata installata nel calcolatore secondo le indicazioni riportate in questo manuale utente. L'installazione del software di sistema Mwave Windows 95 sul PC per miroCONNECT è descritta passo passo qui di seguito.



IMPORTANTE! In caso di aggiornamento del software di sistema da Windows 3.1x a Windows 95 disinstallare prima la versione utilizzata. Fate clic sul simbolo di disinstallazione nel gruppo di programma *miroCONNECT*.

Preparazione all'installazione

1. Avviate Windows 95.
2. Inserite il CD con il software di sistema Mwave miroCONNECT nel drive CD-ROM.
3. Aprite il comando *Esegui...* tramite il menu *Start*.
4. Nella riga di comando digitate: **d:\setup;**
d: indica il drive CD-ROM. Fate clic su *OK*.



Attivazione del supporto hardware

5. Accertarsi che l'hardware non venga cercato automaticamente e fare clic sul pulsante *Avanti*.



6. Selezionate *Altri componenti* come hardware da installare e continuate con *Avanti*.

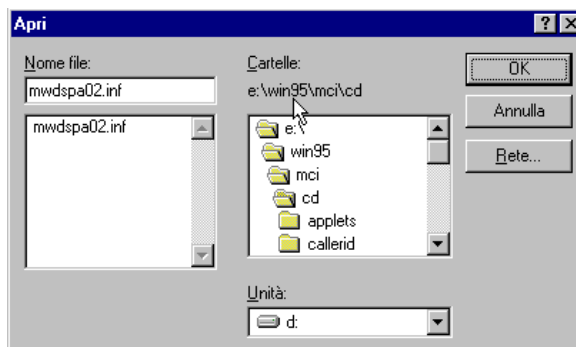


7. Non selezionate alcun tipo di periferica ma fate clic sul pulsante *Disco floppy*.

8. Specificate drive e path:

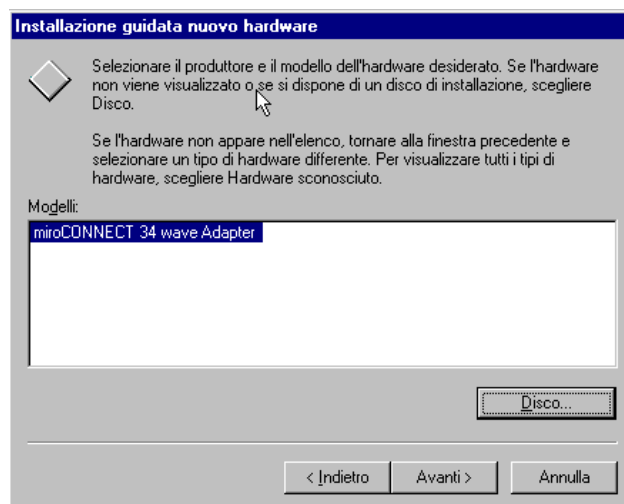
d:\win95\mci\cd

Una volta fatto clic su **OK**, nella finestra deve apparire la denominazione file **MWDSPA02.INF**.



9. Fate clic su **OK**.

10. Nella visualizzazione del modello confermate *Adattatore miroCONNECT* facendo clic su **Avanti**. Non fate clic su *Disco floppy*!



Copiatura di file del sistema

11. Non modificate le impostazioni hardware. Fate clic su *Avanti* per proseguire l'installazione.
12. Determinate la subdirectory in cui devono essere copiati i file del sistema.



Windows 95 Inizializzazione dei driver delle periferiche

13. Eseguire uno shut down del sistema Windows 95.
14. Avviare e spegnere il calcolatore.
15. Avviare nuovamente Windows 95.

Windows 95 riconosce più volte una periferica sconosciuta e inizializza il driver adeguato.

Restart del sistema PC

16. Eseguire uno shut down di Windows 95.
17. Spegnere e avviare nuovamente il calcolatore, eventualmente avviare nuovamente Windows 95.



Dopo l'avviamento sono disponibili tutte le funzioni della miroCONNECT sotto Windows 95 e sotto DOS.

Controllo/disattivazione dei driver delle periferiche

18. I driver della miroCONNECT possono essere controllati ed eventualmente nel manager delle periferiche (menu Start, comandi Impostazioni, Controllo del sistema e Sistema).

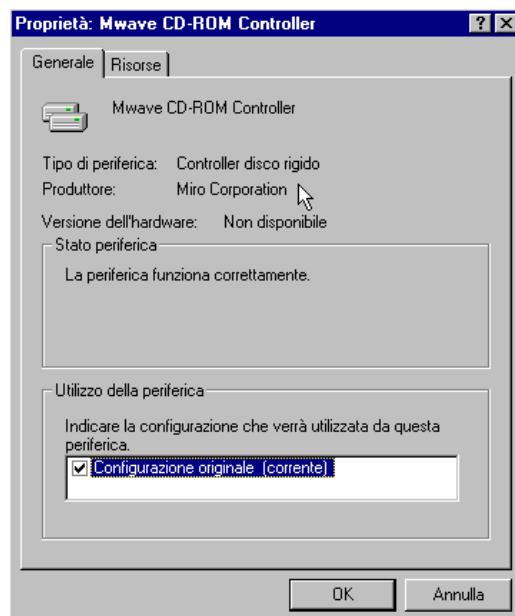
Nei PC con un driver CD-ROM collegato alla seconda interfaccia IDE della scheda madre, disattivare, ad esempio, l'interfaccia IDE della miroCONNECT.

Disattivazione dei driver delle periferiche

19. Fate clic sul pulsante *Proprietà*.
20. Eliminate la marcatura (uncino) nell'area *Utilizzo della periferica* nel campo di lista *Configurazione originale (corrente)*.



I driver disattivati vengono contrassegnati nel manager delle periferiche con una crocetta rossa.



Non cancellare mai i driver delle periferiche mediante eliminazione, perché vengono reinizializzati automaticamente in caso di restart di Windows 95!

21. Eliminare eventuali conflitti con altre periferiche secondo le indicazioni riportate nell'Help on-line di Windows.

Esistono dei conflitti quando due periferiche utilizzano le stesse risorse PC, ad es. IRQ, DMA o aree di indirizzamento e Windows 95 non è in grado di risolverli per mezzo della riconfigurazione. I conflitti vengono contrassegnati nel manager delle periferiche con un cerchietto giallo con punto esclamativo.

La **disinstallazione completa del sistema Mwave** può essere eseguita nel controllo del sistema Windows 95 tramite il pulsante *Software*-(menu *Start*, comandi *Impostazioni* e *Controllo del sistema*).



Rimozione degli errori

In questa appendice vengono descritti i problemi che possono sorgere quando si lavora con miroCONNECT. Per ogni errore sono indicate le eventuali cause e le proposte di soluzione.

PROBLEMI DI INSTALLAZIONE

Generalità per Windows 3.1x e DOS

DIAG.EXE Se dovessero sorgere dei problemi con la miroCONNECT, installare prima i driver DOS. Nella directory C:\MWD\UTILS si trova un programma di test con il nome DIAGS.EXE. Richiamare il programma. Vengono visualizzati eventuali conflitti. Prima di richiamare il programma, non dimenticare di estrarre il cavo audio. In caso contrario appare un messaggio di errore concernente la „Audio Logic“.

AUTOEXEC.BAT Il software di installazione introduce alcune istruzioni SET nell'AUTOEXEC.BAT, perciò accertarsi che esse siano impostate e che sia disponibile sufficiente memoria libera. Il che può essere controllato digitando „SET“ nel prompt di DOS. Dovrebbero apparire, tra l'altro, le seguenti variabili:

```
BLASTER=A220 I5 D1 T4
PATH= XXX; C:\MWW\DLL;C:\MWD\MANAGER
MWRUN=TRUE
MWPATH=C:\MWD\MANAGER;C:\MWD\MWGAMES
LIBPATH=C:\MWD\MANAGER
MWROOT=C:\MWD
```

XXX sta per l'indicazione path residua.

CONFIG.SYS Se tutte le variabili SET non dovessero essere impostate, introdurre in AUTOEXEC.BAT ed eventualmente impostare più in alto la memoria ambiente. Il che può essere, ad esempio, determinato con la seguente introduzione in CONFIG.SYS:

```
SHELL=C:\COMMAND.COM /E:2048 /P
```

Questa riga dovrebbe stare alla fine di CONFIG.SYS.

EMM386 Se viene utilizzato il manager della memoria EMM386, non impiegare l'opzione HIGHSCAN. Non ottimizzare la memoria con MEMMAKER. Se viene impiegato QEMM, non utilizzare l'opzione „Stealth“. Non impiegare EMM386 sotto Windows 95!

Scheda madre Su alcune schede madri possono sorgere dei problemi dovuti alle ottimizzazioni della memoria.

BIOS Fare in modo che gli IRQ necessari (soprattutto il DSP IRQ di miroCONNECT) non vengano utilizzati per la gestione automatica degli slot PCI - se presenti -. Eventualmente disattivare l'assegnazione automatica degli IRQ. Ciò è assolutamente indispensabile durante l'esercizio sotto Windows 3.1x e sotto DOS.

Slot ISA La miroCONNECT deve essere innestata correttamente nello slot ISA sulla scheda madre.

Bus clock Controllare se il bus clock ISA del calcolatore è max. 8,33 Mhz. Se esso è impostato più in alto, la miroCONNECT può fornire funzioni errate. Nelle schede principali più vecchie modificare il bus clock ISA con un Jumper, mentre in quelle nuove è necessaria solo una modifica nel BIOS. Il procedimento esatto è riportato nel manuale della scheda principale.

Driver del mouse Se dovesse apparire il messaggio „Impossibile scrivere sulla periferica AUX:“, esso viene probabilmente determinato da un driver obsoleto. Eliminare dal sistema tutti i driver di altri fornitori e durante l'installazione del software utilizzare driver Microsoft originali.

Aggiornamento della miroCONNECT 34 wave sulla versione miroCONNECT 34 Office

Questa nota riguarda solo gli utenti che in precedenza hanno impiegato il CD di installazione con la scritta „miroCONNECT 34 wave“. Su detto CD non sono contenute indicazioni relative al codice dati e al numero di versione.

Gli utenti il cui CD di installazione riporta la dicitura „Codice dati 09/95“ (o superiore) possono saltare questo capitolo.



Prima di far girare l'aggiornamento Office, eliminare completamente il software driver di miroCONNECT 34 wave non più attuale. A questo scopo utilizzare il tool DEINSTALL del software Wave.

Se il punto precedente non è stato osservato, cancellare completamente le directory MWD, MWW e MWAVE_C dal disco rigido. Eliminare tutte le registrazioni da CONFIG.SYS e AUTOEXEC.BAT, che sono state introdotte dal software WAVE. Eventualmente cancellare anche il file MWAVE.INI dalla directory di Windows.

PROBLEMI GENERALI

Il sistema segnala conflitti di indirizzamento.

Significa un conflitto di indirizzamento fra miroCONNECT e un'altra unità utilizzata dal computer.

Accertarsi che l'indirizzo E/U, l'interrupt e il canale DMA di miroCONNECT non siano assegnati anche ad un'altra unità sul sistema. In questo caso eseguire il programma di configurazione miroCONNECT. Se necessario, modificare l'impostazione. Informazioni più dettagliate sono riportate in appendice sotto »DMA, IRQ e indirizzi«.

Il sistema non trova la scheda miroCONNECT, però non esistono conflitti di indirizzamento.

In genere la scheda miroCONNECT non è inserita correttamente nello slot. Spegner il sistema e controllare l'installazione della scheda. Le relative istruzioni sono riportate sotto »Installazione della scheda miroCONNECT«.

Il sistema segnala un conflitto di interfaccia COM, tuttavia essa non viene utilizzata.

Il computer utilizza una propria assegnazione di interfaccia COM con un numero uguale a quello di miroCONNECT.

Disattivare l'interfaccia COM impiegata dal computer. In genere all'avvio del sistema l'utente esegue il programma di Setup BIOS. Istruzioni complete sono riportate nella documentazione del sistema.

Il drive CD-ROM non funziona.

Le registrazioni nel file CONFIG.SYS non sono ordinate correttamente.

Aprire il file CONFIG.SYS in un editor di DOS o in Windows Write.

La riga che richiama il driver MWDD0410.EXE deve essere anteposta a quella che richiama il drive CD-ROM. In caso contrario portare le righe nella successione corretta.

Oppure:

Installare prima il driver CD-ROM del drive corrispondente. Poi richiamare il programma di installazione dal dischetto CD-ROM.

La registrazione CDSETUP.SYS nel file CONFIG.SYS deve essere anteposta al driver CD-ROM.

Se un CD-ROM IDE non dovesse funzionare sulla scheda, nel sistema è eventualmente presente e attivato un controller EIDE con Port IDE secondario. In questo caso collegare il drive direttamente al controller.

Se nel drive non dovesse trattarsi di un CD-ROM IDE, installare il driver Non-DMA (driver softwarepolling) per il CD-ROM.

Uno dei drive non funziona.

In genere significa un conflitto dell'indirizzo E/U o del canale DMA fra il drive e miroCONNECT.

Eseguire il programma di configurazione miroCONNECT e cercare i conflitti di indirizzamento o di canale. Se disponibili, assegnare altri valori a miroCONNECT. Informazioni più dettagliate sono riportate in appendice sotto »DMA, IRQ e indirizzi«.

Le funzioni di rete non lavorano più.

In genere significa un conflitto dell'indirizzo E/U o del canale DMA fra la rete e miroCONNECT.

Eseguire il programma di configurazione miroCONNECT e cercare i conflitti di indirizzamento o di canale. Se disponibili, assegnare altri valori a miroCONNECT. Informazioni più particolareggiate sono riportate in appendice sotto »DMA, IRQ e indirizzi«.

PROBLEMI DI MODEM

Il modem non funziona - si avvia ma il programma di comunicazione non gira.

In genere esiste un conflitto fra le assegnazioni dell'interfaccia COM o dell'interrupt.

Controllare le assegnazioni dell'interfaccia COM e dell'interrupt. In caso di conflitto, apportare le modifiche necessarie.

Il modem non risponde / non viene attivato dall'applicazione

Controllare se il Port COM specificato nella configurazione è libero e se non è stato ancora utilizzato. In genere si dovrebbe impiegare il Port 4 COM e posizionare il mouse su COM1 (nota: in questo caso possono sorgere dei problemi nelle schede grafiche obsolete con chip S3, dato che utilizzano il Port I/O 02E8h. Tuttavia quest'ultimo viene già occupato da COM4).

Alternativamente è possibile collocare anche la miroCONNECT su COM3, però il mouse deve essere posizionato su COM 2. In genere COM1 e COM2 sono già disponibili, perciò non è possibile scegliere questi due Port.



Nota: Windows 95 gestisce dinamicamente gli IRQ e le aree di indirizzamento delle interfacce COM nella misura permessa dal BIOS del PC. Così vengono evitati i conflitti. Può accadere che all'interfaccia COM di miroCONNECT venga, ad esempio, assegnato il **IRQ 9**.

Controllare se questa impostazione è possibile nel programma di comunicazione o del fax, non permessa, ad esempio, in alcuni programmi più vecchi. In questo caso le risorse devono essere assegnate diversamente tramite il manager delle periferiche di Windows 95.

Se nel calcolatore dovesse essere presente un controller EIDE con Port IDE secondario, non è permesso utilizzare l'interrupt 15 come IRQ del sistema Mwave, perché viene già impiegato dall'interfaccia IDE secondaria del controller.

Durante l'installazione dei driver delle schede grafiche può accadere che la routine cancelli le registrazioni nel file „WIN.INI“. Per poter attivare miroCONNECT come modem, nella riga RUN del file WIN.INI deve essere presente la seguente registrazione:

RUN=C:\MWW\MANAGER\MWS.EXE;C:\MWW\MODEM\MWMWIN.EXE

Se la registrazione manca, aggiungerla manualmente.

Osservare anche le note riportate al punto „Generalità“.

Non trovato il modem sotto DOS

Sotto DOS le emulazioni del modem devono essere attivate con il tool FASTCFG ad avvio automatico già durante il caricamento del calcolatore (vedi pag. XIX in appendice).

La registrazione nel file AUTOEXEC.BAT per il richiamo di FASTCFG è **CALL MWAVE START**. Solo dopo è possibile utilizzare il programma terminale sotto DOS.

PROBLEMI DI SOUND

Nessuna riproduzione del suono.

Alcuni dei computer più moderni, ad es. i modelli Pentium, offrono funzionalità sonore limitate. Queste funzioni occupano un canale DMA e un interrupt.

Disattivare le funzioni di Sound del computer nel Setup BIOS. Eseguire questa operazione all'avvio del sistema. I particolari sono riportati nella relativa documentazione.

Gli altoparlanti „fischiano“.

In genere questo fenomeno si verifica quando esiste una retroazione fra altoparlanti e microfono.

Sistemare il microfono in modo che non sia orientato direttamente verso gli altoparlanti, oppure modificare la sensibilità del microfono nell'applicazione.

I CD non emettono alcun suono, tuttavia il drive CD-ROM sembra funzionare.

E' probabile che il cavo di uscita audio del drive CD-ROM non sia collegato correttamente alla scheda miroCONNECT.

Per controllare ed eventualmente ristabilire il collegamento, spegnere prima il computer. Le istruzioni sono riportate sotto »Collegamento del drive CD-ROM«». Accertarsi che il driver audio MCI-CD sia installato. Al riguardo leggere la documentazione di Windows.

Esercizio contemporaneo di un'altra scheda Sound unitamente a miroCONNECT sotto Windows 3.1x

Se l'utente desidera azionare la scheda Sound già presente unitamente a miroCONNECT sotto Windows 3.1x, installare prima i driver e annotare gli indirizzi impostati della scheda.

Poi installare i driver per miroCONNECT e disattivare le voci *Soundblaster*, *General-MIDI* e *Gameport* nella finestra *Configurazione hardware* oppure il programma di configurazione MWCONFIG.



Fare attenzione a non selezionare indirizzi utilizzati già da altro hardware.

Tuttavia poi miroCONNECT può essere impiegato solo come modemHighspeed.

Sotto Windows 95 si possono disattivare, tramite il manager delle periferiche, tutti i driver della miroCONNECT (consultare il Cap. „Installazione sotto Windows 95“).

PROBLEMI DI SOFTWARE

Homebanking / Datex-J: problemi di selezione

Se non dovesse riuscire la selezione nel servizio Datex-J, eventualmente bisogna disattivare il Calling Ton. Nella configurazione del modem del software Homebanking emettere il comando **AT\S24=0** come terza stringa di inizializzazione.

Non è possibile nessuna selezione con modem o FAX

Se la miroCONNECT dovesse essere azionata su un impianto telefonico, aggiungere „X3“ alla stringa di inizializzazione. Così la miroCONNECT seleziona anche il numero desiderato sebbene si senta ancora un suono di occupato o un suono dell'impianto. Introdurre anche l'eventuale numero per la linea telefonica pubblica.

La scheda non riconosce le chiamate in arrivo

In questo caso azionare eventualmente la miroCONNECT su un apparecchio secondario. Alcuni impianti interni nviano suoni non normalizzati, che non vengono riconosciuti da miroCONNECT.

Altrimenti bisogna rivolgersi al servizio assistenza dell'impianto telefonico che provvederà a sincronizzare sul segnale standard i segnali del campanello per la chiamata interna ed esterna

CompuServe

Le informazioni concernenti l'iscrizione nel CompuServe nonché l'installazione e l'impiego del manager del CompuServe vengono fornite gratuitamente telefonando al numero 01 30/86 46 43. Una nuova versione del manager si può ottenere on-line nel CompuServe sotto „GO WINCIM“ .

America Online

Se desiderate utilizzare il servizio „America Online“, potete ricevere un pacchetto di start telefonando al numero 0180 / 5 52 20.

Nella lista del software di accesso AOL per Windows è riportato direttamente miroCONNECT come tipo di modem.

Conclusione

Utilizzare le seguenti stringhe di inizializzazione modem se miroCONNECT non è ancora riportato nella lista di selezione del programma applicativo:

Impiego	Inizializzazione/tipo modem	Velocità
Online T	Modem veloce con V.32; AT&FS24=1^M	57.600 bit/s
America Online	AT&F^M	57.600 bit/s
CompuServe	Compatibile Hayes (default)	57.600 bit/s
Esercizio DVS	AT-SSE=1	57.600 Bit/s

PROCEDIMENTO IN CASO DI PROBLEMI

E' necessaria la documentazione sotto riportata se i problemi non venissero risolti nonostante l'osservanza delle misure summenzionate:

CONFIG.SYS

AUTOEXEC.BAT

SYSTEM.INI

Capitolo [WINDOWS] di WIN.INI

Listato dell'hardware del sistema di elaborazione

Listato preciso di tutti gli indirizzi occupati IRQ/DMA e I/O

Stampa della configurazione di miroCONNECT

Esatta descrizione degli errori

Numero di revisione di miroCONNECT (sulla piastrina)

Inviare questa documentazione al nostro servizio assistenza oppure inviare un fax al numero 0531/2113-110.



Dati tecnici

Sistema bus	Slot ISA a 16 bit o EISA
Processore	Mwave MDSP-2780
Collegamento CD-ROM	IDE

SOTTOSISTEMA DEL TELEFONO

Attacco	Zoccolo RJ-11
Sampling-Rate (velocità di scansione)	9,6 kHz
Risoluzione	13 bit lineari
Velocità di trasmissione/ ricezione	max. 28,8 bps

SOTTOSISTEMA AUDIO

Sampling-Rate (velocità di scansione)	44,1 kHz/canale
Risoluzione	16 bit lineari/canale

INGRESSO DEL MICROFONO

Attacco	Presad ad innesto stereo da 3,5 mm
Tipi di microfono	Mono dynamisch, Elektret batteriebetrieben
Impedenza di ingresso	2 k Ω
Elettret- microtensione di polarizzazione	3,3 V con impedenza di 3,3 kW

Microtensione di ingresso massima	-26 db
Microtensione di ingresso minima	-70 db
Amplificazione di ingresso/ microfono	+26 db o +46 db
Andamento di frequenza del microfono	20 Hz - 20 kHz +/- 3 db con amplificazione +26 db 20 Hz - 13 kHz +/- 3 db con amplificazione +46 db 20 Hz - 13 kHz +/- 3 db con amplificazione +70 db
S/(N+D)	77 db con amplificazione +26 db a 20 Hz - 20 kHz 68 db con amplificazione +46 db a 20 Hz - 20 kHz 60 db con amplificazione +70 db a 20 Hz - 20 kHz
Tensione di uscita della cuffia	1,3 Vrms a 10 kΩ 1,0 Vrms a 600 kΩ
Impedenza di uscita della cuffia	33 Ω
Andamento di frequenza della cuffia	20 Hz - 20 kHz +/- 2 db a 10 kΩ
Cuffia S/(N+D)	> 70 db a 1 kHz

INGRESSO AUDIO

Attacco	Presa ad innesto stereo da 3,5 mm
Tensione di ingresso massima	1 Vrms= + 6 db = 5.6 Vpp
Impedenza di ingresso	20 kΩ
Segnale/(N + D)	82 db a 1 kHz; 79 db a 20 Hz - 20 kHz
Andamento di frequenza	20 Hz - 20 kHz (+1 db/-1 db)

USCITA AUDIO

Attacco	Presca ad innesto stereo da 3,5 mm
Tensione di ingresso max.	1 Vrms = +0 db = 2,8 Vpp a 1 kΩ
Impedenza di uscita	33 Ω
Impedenza min. della cuffia	>30 Ω
S/(N+D)	80 db bei 1 kHz bei 10 kΩ
Andamento di frequenza	20 Hz - 20 kHz + 1 db/-1 db bei 10 kΩ

ATTACO AUDIO CD-ROM

Attacco	Sony a 4 poli/compatibile MPC Mitsumi a 4 poli
Tensione di ingresso massima	2 Vrms = +6 db = 5,6 Vpp
Impedenza di ingresso	10 kΩ
S/(N+D)	80 db a 1 kHz
Andamento di frequenza	20 Hz - 20 kHz +/- 1,5 db

POTENZA ASSORBITA

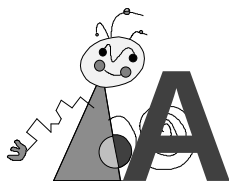
+5V, app. 1,2 A
+12V, app. 0,08 A
-12V, app. 0,06 A

DATI DEL MODEM

- ♦ Esercizio asincrono tramite interfaccia COM
- ♦ Standard del modem:
 - ITU-T V.34 28.8 kbps (impostazione standard)
 - ITU-T V.32bis/14.4 kbps
 - ITU-T V.32/9600 bps
 - ITU-T V.22bis/2400 bps
 - ITU-T V.22/1200 bps
- ♦ Standard del protocollo:
 - Correzione errori ITU-T V.42 LAPM
 - Compressione dati ITU-T V.42bis
 - Correzione errori MNP Class 2-4
 - Compressione dati MNP Class 5
- ♦ Bell 103/212A, CCITT V.21/V.22, V.22 bis protocolli con velocità dati da 50 a 2400 bps.
- ♦ CCITT V.32 protocolli con velocità dati di 4800 bps e 9600 bps non codificati e 9600 bps codificati trellis.
- ♦ CCITT V.32bis protocolli con velocità dati di 4800 bps, 7200 bps, 9600 bps, 12000 bps e 14400 bps non codificati e 9600 bps codificati trellis.
- ♦ Compatibile con il record di comando Hayes AT
- ♦ Indicazione dello stato di chiamata, selezione automatica
- ♦ Selezione di DTMF e impulsi
- ♦ Protocollo asincrono di correzione errori
- ♦ Correzione errori secondo MNP 1-4
- ♦ CCITT V.42 di correzione errori
- ♦ MNP Class 5
- ♦ Compressione dati CCITT V.42bis

DATI DEL FAX

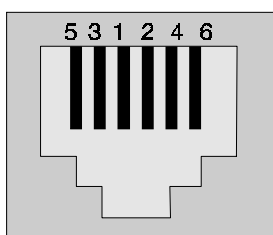
- ♦ Indicazione dello stato di chiamata
- ♦ Selezione automatica
- ♦ Supporta l'interfaccia applicativa di Windows MCI fax
- ♦ Utilizza DMA invece del COM-Port, perciò non è necessaria nessuna assegnazione di interrupt
- ♦ Selezione di suono e impulsi
- ♦ Trasmissione G3
- ♦ Funzionamento
 - Trasmissione/ricezione V.27 2400/4800 bps
 - Trasmissione/ricezione 7200/9600 bps
 - Trasmissione/ricezione bps
- ♦ Trasmissione e ricezione con software fax standard Class 2
- ♦ Trasmissione/ricezione manuale



OCCUPAZIONE DEI PIN

In questa appendice viene indicata l'occupazione dei pin per i diversi collegamenti sulla scheda miroCONNECT.

Attacco del telefono



Pin	Occupazione	Pin	Occupazione
1	Linea a	2	Linea b
3	Telefono a2	4	Telefono b2
5	non utilizzato	6	non utilizzato

Ingresso del microfono



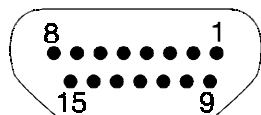
Presad ad innesto stereo da 3,5 mm

Ingresso/uscita audio



Presad ad innesto stereo da 3,5 mm

Attachi MIDI/Joystick



Zoccolo D-Sub 15

Pin	Occupazione	Pin	Occupazione
1	+ 5 V	2	Joystick A: tasto 1
3	Joystick A: direzione x	4	Massa
5	Massa	6	Joystick A: direzione y
7	Joystick A: tasto 2	8	+ 5 V
9	+ 5 V	10	Joystick B: tasto 1
11	Joystick B: direzione x	12	MIDI Off
13	Joystick B: direzione y	14	Joystick B: tasto 2
15	MIDI On		

Attachi audio CD-ROM

SONY/IDE

Pin	Occupazione
1	Canale sinistro
2	Massa
3	Massa
4	Canale destro

Mitsumi

Pin	Occupazione
1	Canale sinistro
2	Massa
3	Canale destro
4	Massa

DMAs, IRQs E INDIRIZZI

I personal computer IBM e i sistemi compatibili utilizzano canali DMA (Direct Memory Access), interrupts (IRQs) e indirizzi E/U unitamente a schede di espansione, ad es. miroCONNECT. Questi componenti garantiscono lo scambio di informazioni fra la scheda di espansione e la memoria di lavoro del computer.

Ogni tipo di computer dispone di un numero limitato di componenti e un componente può essere assegnato solo ad una scheda (oppure ad un'unità). Se due unità utilizzano lo stesso componente, avviene un conflitto, che in genere disturba l'esercizio dell'apparecchiatura o lo rende completamente impossibile.

Nelle tabelle di questa appendice sono riportate le assegnazioni per DMAs, IRQs e indirizzi E/U sui sistemi configurati in modo convenzionale. E' probabile che il sistema dell'utente sia configurato diversamente, essendo già installate altre unità. Le tabelle possono contribuire a trovare la migliore configurazione per miroCONNECT. Inoltre viene fornito un breve elenco su cui è possibile annotare le assegnazioni del sistema.

Canali DMA

Il computer e miroCONNECT scambiano informazioni tramite speciali canali, chiamati DMA (Direct Memory Access). Permettono a miroCONNECT (e ad altre unità esterne) l'accesso diretto alla memoria di lavoro del computer, eludendo la CPU. Vengono così aumentate notevolmente le prestazioni del sistema.

La tabella qui riportata mostra le normali assegnazioni DMA per la maggior parte dei computer compatibili MS-DOS.

Canale DMA	Assegnazione
0	non utilizzato
1	non utilizzato
2	Controller drive
3	limitatamente disponibile
4	Controller RAM
5	non utilizzato
6	non utilizzato
7	non utilizzato

Interrupts (IRQs)

Il computer e miroCONNECT comunicano per mezzo di una tecnica chiamata Interrupt Request (IRQ). miroCONNECT invia, ad esempio, una Interrupt Request al computer (per richiamarne l'attenzione), allo scopo di trasmettere o ricevere dati tramite il canale DMA assegnato. La seguente tabella mostra le unità che in genere sono collegate a determinati interrupts.

Numero IRQ	Unità	Numero Interrupt
0	Timer del sistema	08h
1	Tastiera	09h
2	Schede EGA/VGA: collegamento al secondo componente 8259A	0Ah
3	COM2/COM4 (interfaccia seriale)	0Bh
4	COM1/COM3 (interfaccia seriale)	0Ch
5	LPT2 (interfaccia parallela)	0Dh
6	Controller drive	0Eh
7	LPT1 (interfaccia parallela)	0Fh
8	Clock in tempo reale	70h
9	Conduttore di by-pass IRQ2	71h
10	disponibile	72h
11	disponibile	73h
12	in genere disponibile (se non viene utilizzato il mouse PS/2)	74h
13	Coprocessore matematico	75h
14	Controller disco fisso	76h
15	2° Controller IDE	77h

Indirizzi E/A

La seguente tabella mostra la configurazione abituale degli indirizzi E/U sui sistemi convenzionali.

Unità	Indirizzo E/U
Utilizzo interno del sistema	0000h ÷ 00FFh
Controller disco fisso	01F0h
Port joystick	0200h
Schede sound	0220h
LPT2 (se installato)	0278h
COM4 (se installato)	02E8h
COM2 (se installato)	02F8h
Interfaccia CD-ROM, Digitalizzatore video	0300h
Schede di rete	0360h
LPT1	0378h
LPT3 (se installato)	03BCh
COM3 (se installato)	03E8h
Controller drive	03F0h
COM1	03F8h

In genere gli indirizzi indicati occupano fra 4 e 32 byte.

Registrazione delle impostazioni del sistema

Se miroCONNECT non lavora correttamente dipende, come già menzionato, da un conflitto delle assegnazioni IRQ e/o DMA. E' possibile evitare questo inconveniente aggiornando continuamente il prospetto delle impostazioni. Perciò viene consigliato di registrare nella tabella in basso le assegnazioni effettuate.

Unità	DMA	IRQ	Indirizzo
Sistema Mwave			
Modem/fax	—		
General MIDI	—		
Sound Blaster			
Joystick	—	—	
Indirizzo E/U CD-ROM	—	—	

Modo comandi contro modo dati

I comandi AT sono sequenze di caratteri che controllano le azioni del modem. Una volta avviato l'apparecchio facendo doppio clic sul simbolo corrispondente, esso si trova nel modo comandi, cioè può ricevere delle istruzioni.

Se sono stati introdotti i comandi D (Dial=Selezione) o A (Answer=Risposte) ed esiste un collegamento, il modem si trova nel modo dati. In questo stato, i caratteri inviati dal modem vengono trasmessi alla controparte.

Il modem ritorna al modo comandi se il collegamento viene interrotto. Si verifica questa situazione se uno dei partner „riattacca“ l'apparecchio. Se l'utente desidera inviare comandi AT sebbene egli si trovi nel modo dati, introdurre la sequenza di caratteri `+++`. Il modem emette OK e l'utente può inserire i comandi AT. Il collegamento viene mantenuto. Per accedere nuovamente al modo dati, introdurre `ATO`.

Sintassi dei comandi AT

Ogni riga di comando viene preceduta dal prefisso AT. Digitare AT oppure at. Non è valida la scrittura mista. Costituisce un'eccezione il comando `+++`.

Se non viene specificato alcun parametro viene assunto automaticamente 0 in un comando che si può richiamare con diversi parametri.

Esempio: **AT** `X<↵>` corrisponde a **AT** `X0<↵>`.

Convenzioni della panoramica dei comandi AT

Nella panoramica dei comandi AT vengono usate le seguenti convenzioni:

... può essere sostituito con ogni comando valido o con ogni sequenza di comandi valida.

La sintassi appare in un altro font. Esempio: **AT . . . Bn . . .**

n sta per un valore numerico.

Dopo ogni comando premere il tasto di invio (`<↵>`).



I comandi

	Funzione	Spiegazione	Sintassi	Par.	Spiegazione dei parametri
A	Risposte	Avvia l'operazione di risposta	AT...A		
B	Standard	Seleziona lo standard di comunicazione che utilizza il modem con una velocità di trasmissione di 1200 bps inferiore.	AT...Bn...	n=0 n=1	CCITT-Standard Bell-Standard
C	Carrier Control	Attiva il supporto di trasmissione	AT...C1...		
D	Selezione	Il modem seleziona un numero e cerca di attivare un collegamento.	AT...D {Num./param.} AT...D {Num./param.};. ..	0-9; #,* P R S=n T W , ! @ ;	Numeri da selezionare Selezione ad impulsi Chiamata nell'esercizio di ricezione. Selezionare il numero memorizzato sotto n (=0-3). Selezione acustica multifrequenza (DTMF). Aspettare il segnale di selezione. Aspettare il tempo memorizzato nel registro S8. (non conveniente nella rete telefonica tedesca) Intervallo Passare al modo comandi.
E	Eco	Attiva e disattiva l'eco per il modo comandi.	AT...En...	n=0 n=1	Disattiva l'eco. Attiva l'eco.
F	Eco nel modo dati	Alcuni modem utilizzano questo comando per determinare la restituzione di caratteri al DTE (ad es. al PC) mentre il modem si trova nel modo dati.	AT...F1...	n=0 n=1	Attiva l'eco nel modo dati. Non viene supportato. Emette ERROR. Disattiva l'eco nel modo dati.
H	Riattacco		AT...Hn...AT...	n=0	Riattacco. Il modem passa al modo comandi.
I	Informazioni	Visualizza informazioni relative al modem.	AT...In...	n=0 n=1 n=2 n=3 n=4	Visualizza il tipo di modem e la versione. Visualizza OK. Visualizza se sono stati installati i file modem corretti. Se tutte le versioni dei file sono corrette, viene emesso OK. Se sono stati installati file errati, essi vengono visualizzati per nome. Visualizza il numero di versione dei file modem installati. Emette la stringa GENERIC MWAVE.
L	Volume	Regola il volume degli altoparlanti.	AT...Ln...	n=0 n=1 n=2 n=3	Regola il volume minimo. Regola un volume basso. Regola un volume medio. Regola un volume alto.

Funzione	Spiegazione	Sintassi	Par.	Spiegazione dei parametri
M	Altoparlanti	Imposta il modo operativo degli altoparlanti	AT...Mn...	n=0 Disattiva l'altoparlante. n=1 Attiva l'altoparlante sino a quando è presente il supporto dati durante la fase di handshaking. n=2 Poi viene spento. L'altoparlante è sempre acceso. n=3 Disattiva l'altoparlante durante la selezione. Se il supporto dati viene riconosciuto, l'altoparlante viene riattivato.
O	Modo dati	Il modem ritorna al modo dati, al collegamento attivato in precedenza.	AT...On	n=0 Il modem ritorna nel modo dati.
P	Selezione ad impulsi	Il modem utilizza la selezione ad impulsi per i seguenti numeri.	AT...P	
Q	Messaggi del modem	Controlla l'emissione di messaggi del modem.	AT...Qn...	n=0 Il modem emette un risultato. n=1 Il modem non emette alcun risultato.
S	Selezione del registro	Seleziona i registri interni S del modem per operazioni future (vedi anche Cap. »Registro S« e comando »=« e »?«).	AT...S... AT...Sn...	n=0-29 Viene assunto 0 se viene omissso n.
T	Selezione acustica	Utilizza la selezione acustica multifrequenza per i seguenti numeri.	AT...T	
V	Visualizzazione dei risultati	Controlla la visualizzazione dei risultati.	AT...Vn...	n=0 Vengono emessi dei numeri. n=1 Vengono emessi dei testi.
X	Codici risultato (messaggi modem ampliati)	Controlla l'identificazione del segnale di chiamata e i codici risultato.	AT...Xn...	n=0 Disattiva l'identificazione del segnale di occupato e di selezione. I codici risultato 0-4 sono attivati. n=1 Identificazione del segnale di occupato e di selezione: off. Codici risultato 0-4, Trasmissione velocità di trasferimento attiva. n=2 Identificazione del segnale di occupato: off. n=3 Identificazione del segnale di selezione: on. Codici risultato 0-4, Trasmissione velocità di trasferimento attiva. n=4 Identificazione del segnale di occupato: on. Identificazione del segnale di selezione: off. Codici risultato 0-4, Trasmissione velocità di trasferimento attiva. Identificazione del segnale di occupato e di selezione: on. Codici risultato 0-4, Trasmissione velocità di trasferimento attiva.
Y	Interruzione a lungo termine	Controlla la funzione di interruzione a lungo termine del modem. Se essa è attivata e si verifica un segnale di interruzione di 1,6 secondi, il collegamento viene interrotto. Se si riceve un comando ATH0 o viene disattivato il segnale DSR, viene generato un intervallo di 4 secondi prima che venga interrotto il collegamento.	AT...Yn	n=0 Interruzione a lungo termine disattivata. n=1 Interruzione a lungo termine attivata.

	Funzione	Spiegazione	Sintassi	Par.	Spiegazione dei parametri
Z	Reset del software	Carica un profilo memorizzato.		n=1 n=2 n=3	Carica il profilo memorizzato 0. Carica il profilo memorizzato 1. Carica il profilo memorizzato in fabbrica.
,	Attesa	Tramite il comando „virgola“, il modem aspetta il periodo di tempo indicato in secondi nel registro S8 prima che vengano elaborati altri caratteri.	AT,,,...		
=	Impostazione del registro	Il comando = imposta il valore dei registri modem interni (S0-S28). In genere il comando = è collegato al comando Sn.	AT...Sn=x... AT...=x...	n=028 x=0-255	
?	Interrogazione del registro	Legge le impostazioni dei registri modem interni S0-S28. Vedi anche Cap. »Registro S« e note sul comando =.	AT...S0?... AT...?...	n=028 x=0-255	Se il comando non è collegato con il comando S0, viene letto il registro selezionato in precedenza.
&C	Identificazione e del supporto dati	Definisce come viene generato dal modem il livello del segnale di ricezione. Il livello è presente nel registro UART (registro dello stato del modem).	AT...&Cn...	n=0 n=1	Lo stato del modem della controparte viene ignorato. L'identificazione del supporto dati è sempre attivata. Lo stato del supporto della controparte viene identificato.
&D	Opzioni DTR	Controlla il comportamento del modem se viene inviato un bit di controllo DTR (Data Terminal Ready).	AT...&Dn...	n=0 n=1 n=2 n=3	DTR viene ignorato. Ritorna al modo comandi in caso di passaggio ON-OFF del segnale DTR. Determina la sospensione del modem, la disattivazione del collegamento automatico (Auto Answer) e il ritorno al modo comandi, se si verifica un passaggio ON-OFF. Ripristina il software in caso di passaggio ON-OFF del segnale DTR e richiama l'ultimo profilo caricato.
&F	Impostazione in fabbrica	Carica le impostazioni eseguite in fabbrica nei registri interni.	AT...&F...		Impostazioni eseguite in fabbrica.
&G	Supporto di soppressione	Controlla la selezione del supporto di soppressione (Guard Tone) per la pompa dati V.22bis.	AT...&Gn...	n=0 n=2	Disattiva il supporto di soppressione V.22bis. Attiva il supporto di soppressione 1800 Hz-V.22bis.
&L	Linea fissa	Questo modem lavora solo con la rete telefonica pubblica. Le linee fisse non vengono supportate.	AT...&Ln...	n=0	Imposta l'esercizio della linea commutata.
&M	Modo di comunicazione	Imposta il modo di comunicazione. Questo modem lavora solo nel modo asincrono.	AT...&Mn...	n=0	Imposta il modo asincrono.
&N	Velocità di trasferimento	Imposta la velocità di trasferimento. Questo comando vale solo per il modem V.32 e V.32bis. Il comando costringe il modem a selezionare la velocità di trasferimento specificata nel registro S28.	AT...&Nn...	n=0 n=1	Velocità di trasferimento massima ammissibile. Il modem seleziona la velocità di trasferimento massima specificata in S28. Se S28 è uguale a 0, il modem utilizza la velocità impostata dalla velocità UART (viene regolata dalla rispettiva applicazione). Se S28 non è uguale a 0, il modem utilizza la velocità indicata in S28.
&P	Rapporto impulso	Questo comando serve per scopi di compatibilità. Modifica il rapporto impulso-pausa.	AT...&Pn...	n=0 n=1	Emette OK. Non ha alcun effetto. Emette OK. Non ha alcun effetto.
&Q	Modo di comunicazione	Selezione il modo di comunicazione. Questo modem supporta solo il modo asincrono.	AT...&Qn...	n=0	Seleziona il modo asincrono.

Funzione	Spiegazione	Sintassi	Par.	Spiegazione dei parametri
&S	Opzioni DSR	Imposta le opzioni DSR. Il bit di stato DSR è presente nell'UART.	AT...&Sn...	n=0 DSR è sempre attivo se il modem è caricato. n=1 DSR è attivo solo dopo la fase di handshaking. Viene disinserito al momento del riattacco.
&U	Codifica Trellis	Attiva/disattiva la codifica Trellis per i modem V.32 e V.32bis. Se questo comando viene emesso nel modo comando, esso non ha alcun effetto sino a quando non è stato stabilito il collegamento successivo.	AT...&Un...	n=0 Attiva la codifica Trellis per V.32/V.32bis. n=1 Disattiva la codifica Trellis per V.32/V.32bis.
&V	Visualizzazione di profili	Visualizza i profili e i numeri telefonici memorizzati. Le introduzioni tramite DTE vengono ignorate, mentre vengono inviate le informazioni relative a DTE.	AT...&Vn...	
&W	Memorizzazione della configurazione	Memorizza la configurazione attiva del modem. I seguenti registri vengono salvati in una memoria non permanente: S0, S2-S12, S14, S18, S21-S23, S25, S27, S28. Vengono salvati anche i seguenti parametri: \A, \K, \L, \N, \T, %A, %C, "Hn, "Nn, On. Il valore iniziale di questi profili viene definito tramite il comando &F.	AT...&Wn...	n=0 Salva profilo 0. n=1 Salva profilo 1.
&Y	Selezione del profilo	Stabilisce quale profilo viene selezionato al momento dell'accensione del modem.	AT...&Yn...	n=0 Seleziona profilo 0. n=1 Seleziona profilo 1. n=2 Seleziona le impostazioni eseguite in fabbrica.
&Z	Memorizzazione di numeri	Memorizza massimo quattro numeri telefonici. Dopo il comando &Z si può inserire direttamente i numeri telefonici (max. 36 caratteri) oppure il numero di identificazione (0-3) sotto il quale è memorizzato il numero telefonico. Dopo questo comando possono seguire altri comandi.	AT...Z {Num./param.} AT...Zn= {Num./param.}; ..	0-9; Numeri da selezionare: #, * P Selezione ad impulsi R Chiamata nell'esercizio di ricezione. Deve essere introdotto come ultimo carattere. T Selezione acustica W multifrequenza (DTMF). Aspettare il segnale di selezione. , Aspettare il tempo memorizzato nel registro S8. ! Flash; il modem si spegne per 90 ms (conveniente, ad es., per l'inoltro di conversazioni in impianti telefonici). @ Il modem aspetta 5 secondi. ; Ritorna nel modo comandi se viene selezionato in numero.
IA	Grandezza massima del blocco MNP	Nel protocollo MNP i caratteri vengono trasmessi in blocchi. Questo comando definisce la grandezza dei blocchi dati MNP.	AT...\An...	n=0 Grandezza blocco max. 64 byte n=1 Grandezza blocco max. 128 byte n=2 Grandezza blocco max. 192 byte n=3 Grandezza blocco max. 256 byte n=4 Grandezza blocco variabile
IB	Invio di pausa	Invia un segnale di pausa. E' valido solo nel modo comandi.	AT...\B...	

Funzione	Spiegazione	Sintassi	Par.	Spiegazione dei parametri
IL	Modo dati MNP	Seleziona l'esercizio MNP- V.42/V.42bis. Se viene stabilito un collegamento corretto da errori, si cerca anche di ottenere un collegamento con compressione dati. Per prima cosa si tenta di realizzare un collegamento V.42bis. Se ciò non ha buon esito oppure viene emesso un comando "H0, si tenta di stabilire un collegamento MNP5. Se questo tentativo non dà i risultati sperati oppure viene emesso un comando %C0, non viene impiegata nessuna compressione dati.	AT... \Ln...	n=1 Modo variabile n=2 Modo blocco
IN	Modo di collegamento V.42/MNP	Seleziona il modo di collegamento V.42/MNP. Se viene stabilito un collegamento corretto da errori, si cerca anche di ottenere un collegamento compresso di dati. Per prima cosa si tenta di realizzare un collegamento V.42bis. Se ciò non ha buon esito oppure viene introdotto un comando "H0, si tenta di stabilire un collegamento MNP5. Se questo tentativo non dà i risultati sperati oppure è stato inserito un comando %C0, viene creato un collegamento senza compressione dati.	AT... \Nn...	n=0 MNP disattivata. n=1 Reservato. Emette ERROR. n=2 Attiva MNP, però solo se viene accettato un collegamento corretto da errori. Se le trattative MNP falliscono oppure viene ricevuto un carattere Auto-Fallback, avviene una sospensione. n=3 Attiva MNP, però diventa un collegamento senza correzione errori se le trattative MNP falliscono oppure se viene ricevuto un carattere Auto-Fallback. n=4 Attiva la correzione errori V.42, però solo se quest'ultima è accettabile. Se le trattative V.42 falliscono, avviene una sospensione. n=5 Attiva la correzione errori V.42, però diventa un collegamento senza correzione errori se le trattative V.42 falliscono. n=6 Attiva la correzione errori V.42, però diventa un collegamento MNP se le trattative V.42 falliscono. Se le trattative MNP falliscono, avviene una sospensione. n=7 Attiva la correzione errori V.42, però diventa un collegamento MNP se le trattative V.42 falliscono. Se le trattative MNP falliscono oppure viene ricevuto un carattere Auto-Fallback, avrà luogo un collegamento senza correzione errori.
IQ	Regolazione del flusso dati	Seleziona la regolazione del flusso dati che mette a disposizione il modem Mwave del DTE. Questa regolazione impedisce che le applicazioni perdano dei dati se esse non sono in grado di accettare così rapidamente i dati provenienti dal modem quando quest'ultimi arrivano dalla controparte (la regolazione del flusso dati CTS non viene utilizzata da questo modem).	AT... \Qn...	n=0 Regolazione flusso dati disattivato. n=1 Emette ERROR. n=2 Emette ERROR. n=3 Il segnale RTS viene utilizzato per la regolazione bidirezionale del flusso dati. Se un'applicazione disattiva il segnale RTS, il modem arresta il trasferimento dei dati.
IT	Regolazione del timer	Regola il timer di Inactivity.	AT... \Tn...	n=0 Disattiva il timer. n=1-90 Imposta il timer su 1 - 90 minuti.

	Funzione	Spiegazione	Sintassi	Par.	Spiegazione dei parametri
IV	Codici risultato MNP	Regola i codici risultato MNP.	AT...\Vn...	n=0 n=1	Attiva i codici risultato MNP. Disattiva i codici risultato MNP.
%A	Definizione del carattere Auto Fallback	Questo parametro definisce un carattere che interrompe il processo delle trattative MNP. Questo carattere Auto-Fallback ha 7 bit e nessuna parità e non dovrebbe essere posizionato sul carattere SYS ASCII (decimale 22). L'impostazione standard %A0 disattiva il carattere Auto-Fallback.	AT...%An	n=0-127	Definisce un codice decimale ASCII che viene utilizzato dal processo MNP come carattere Auto-Fallback.
%C	Controllo della compressione MNP	%C controlla la compressione dati tramite la quale viene trattato sotto MNP5. Questo comando può essere introdotto in qualsiasi momento, però diventa attivo solo nel collegamento successivo.	AT...%Cn	n=0 n=1	Nessuna compressione dati. La compressione dati è attivata per MNP 5.
%E	Retrain automatico	%E controlla il comportamento del modem, ad es. in caso di modifiche della qualità della linea. Questo comando è valido solo per V.32 e V.32bis. Se %E2 è attivo, il modem controlla la qualità della linea. Se la qualità non è sufficiente per supportare la velocità di collegamento, il modem determina una nuova trattativa per velocità più ridotte entro le velocità V.32bis/V.32 (4800, 7200, 9600, 12000 e 14400 bps). Il modem riduce la velocità sino a quando non si raggiunge 4800 bps. Se la velocità della linea peggiora ulteriormente, i due modem interrompono il collegamento. Se la qualità della linea migliora, la velocità viene trattata nuovamente se esiste un collegamento V.32bis con l'altra estremità. Il modem non aumenta la velocità se esiste un collegamento V.32.	AT...%En	n=0 n=1 n=2	Disattiva nuove trattative per velocità maggiori e minori. Attiva nuove trattative per velocità più elevate. Attiva nuove trattative per velocità maggiori e minori.
"H	Controllo della compressione per V.42bis	Controlla la compressione dati per V.42bis. Questo comando può essere sempre introdotto, però diventa attivo solo nel collegamento successivo.	AT..."Hn	n=0 n=1 n=2 n=3	V.42bis disattivato. V.42bis attivato solo per il trasferimento. V.42bis attivato solo per la ricezione. V.42bis attivato per la ricezione e il trasferimento.
"N	Grandezza del vocabolario V.42bis	"N controlla la grandezza del vocabolario tramite la quale si deve trattare per V.42bis. Questo comando può essere sempre introdotto, però diventa attivo solo nel collegamento successivo.	AT..."Nn	n=0 n=1 n=2	512 registrazioni 1024 registrazioni 2048 registrazioni
"O	V.42bis: Lunghezza max. della stringa	"O controlla la lunghezza massima della stringa per V.42bis. Questo comando può essere sempre introdotto, però diventa attivo solo nel collegamento successivo.	AT..."On	n=32;0 n=6-250	Lunghezza max. della stringa 32 caratteri Lunghezza max. della stringa 6 - 250 caratteri
-SSE	DSVD (Digital Simultaneous Voice Over Data)	Questo comando controlla la funzione DSVD. Se quest'ultima viene attivata, viene trasmessa una chiamata all'altro modem, che è impostato anche per DSVD. Viene stabilito un collegamento. Gli utenti sono collegati tramite microfono e altoparlanti, mentre il normale trasferimento dati continua.	AT...-SSE[=]n...[CR]	n=0 n=1	DSVD disattivato. DSVD attivato.
*TH	Aggressività della velocità dati V.34	Questo comando regola l'aggressività della velocità dati V.34. L'impostazione standard è 4. Quanto più alto è n e tanto minore sarà l'impulso del modem V.34 di regolare la velocità dei dati.	AT *THn...[CR]		

Funzione	Spiegazione	Sintassi	Par.	Spiegazione dei parametri
%TT		AT %TT6,R,S,C... [CR]	R deve essere fra 0 e B (esadeci male).	R=0 2400 bps (non può essere selezionato se S=0) R=1 4800 bps R=2 7200 bps R=3 9600 bps R=4 12000 bps R=5 14400 bps R=6 16800 bps R=7 19200 bps R=8 21600 bps R=9 24000 bps (non può essere selezionato se S=0) R=A (non può essere selezionato se S=0) R=B (non può essere selezionato se S=0 o S=3) S non può essere 0, 3 o 4. Tutti gli altri valori sono validi. S=0 2400 simboli per secondo S=3 3000 simboli per secondo S=4 3200 simboli per secondo C <=0 seleziona supporto inferiore V.34. >0 seleziona supporto superiore V.34.

REGISTRI S

La tabella qui riportata contiene una sintesi dei registri S con impostazioni, valori possibili e unità.

Reg.S	Impostazione	Valori	Unità	Spiegazione
S0	0	0-5	Numero dei segnali sonori	Questo registro contiene un numero che indica dopo quanti segnali sonori il modem risponde automaticamente. Se S0 è uguale a 0, alle chiamate non viene risposto automaticamente.
S1	0	0-255	Numero dei segnali sonori	Questo registro indica quanto volte è stato già suonato.
S2	43	0-255	Carattere ASCII	Qui c'è il codice ASCII del carattere Escape. Se S2 è maggiore di 127, la frequenza di commutazione (+++) viene disattivata.
S3	13	0-127	Carattere ASCII	Contiene il codice ASCII per il carattere di Return.
S4	10	0-127	Carattere ASCII	Contiene il codice ASCII per il carattere di avanzamento riga.
S5	10	0-127	Carattere ASCII	Contiene il codice ASCII per il tasto di Backspace.
S6	2	3-5	Secondi	Numero di secondi che il modem aspetta dopo l'attivazione prima dell'inizio della selezione
S7	30	0-58	Secondi	Contiene il numero di secondi che un modem aspetta per il segnale del supporto dati. Se il modem riconosce un supporto, viene CONNECT, altrimenti NO CARRIER.
S8	2	0-255	Secondi	Contiene il numero di secondi che un modem aspetta per il comando "virgola" oppure per un numero telefonico.
S9	6	1-255	1/10 Secondi	Definisce quanto tempo il supporto dati della controparte deve essere attivo prima che esso venga riconosciuto
S10	14	0-65	1/10 Secondi	Definisce dopo quanto tempo il modem riattacca dopo la perdita del supporto dati.
S11	95	50-255	Milisecondi	Definisce la lunghezza di impulso e la pausa per la selezione del suono.
S12	50	0-255	1/50 Secondi	Contiene il tempo di protezione per la frequenza di commutazione.
S24	0	0-1	Segnale di chiamata	Attiva/disattiva il segnale di chiamata del modem. 1 attiva il segnale, 0 lo disattiva. Se il segnale viene attivato, per il modem all'altra estremità è facile riconoscere che si tratta di una chiamata dati se esso è un D Voice, dati o fax.
S25	5	0-255	1/10 Secondi	Contiene il tempo di ritardo in cui deve essere attivo il DTR prima che venga riconosciuto. Se il segnale DTR è attivo meno di 25/100 secondi, esso viene ignorato
S28	0	0-12	—	Contiene la velocità di collegamento desiderata, che è la velocità massima supportata da entrambi i modem e che non supera la velocità indicata in questo registro.
S31	0		Baudrate V.34	Se l'utente imposta diversi bit nel registro S31, egli può disattivare una o tutte le velocità che richiede il modem ricevente.

Parametri per S28

Param.	Significato
00	Impostazione UART
01	Riservato
02	Riservato
03	Riservato
04	Riservato
05	Riservato
06	Collegamento 300 bps; protocollo Bell 103/V.21
07	Riservato
08	Collegamento 1200 bps; protocollo V.22bis/Bell 212
09	Collegamento 2400 bps; protocollo V.22bis
10	Collegamento 4800 bps; protocollo V.32/V.32bis
11	Collegamento 7200 bps; protocollo V.32bis
12	Collegamento 9600 bps; protocollo V.32/V.32bis
13	Collegamento 12000 bps; protocollo V.32bis
14	Collegamento 14400 bps; protocollo V.32bis
15	Collegamento 16800 bps; protocollo V.34bis
16	Collegamento 19200 bps; protocollo V.34bis
17	Collegamento 21600 bps; protocollo V.34bis
18	Collegamento 24000 bps; protocollo V.34bis
19	Collegamento 26400 bps; protocollo V.34bis
20	Collegamento 28800 bps; protocollo V.34bis

MESSAGGI DEL MODEM

Numero	Testo	Spiegazione
0	OK	Comando eseguito
1	CONNECT	Stabilito collegamento con la controparte ad una velocità di 0-300 bps.
2	RING	Chiamata riconosciuta
3	NO CARRIER	Il collegamento non è avvenuto (fase di handshaking) oppure il supporto dati è andato perso (modo dati).
4	ERROR	Eventuale motivo dell'errore: comando non valido oppure riga di comando troppo
5	CONNECT 1200	Stabilito collegamento con la controparte ad una velocità di 1200 bps
6	NO DIALTONE	E' stata tentata ma non è riuscita l'identificazione del segnale di selezione. Viene attivata da X2 e X4.
7	BUSY	Riconosciuto il segnale di occupato durante l'attivazione del collegamento. Viene attivato da X2 e X4.
8	NO ANSWER	La pausa indicata nel registro S 7 non è stata osservata. Ciò si verifica se durante la selezione è stato adoperato un carattere @.
10	CONNECT 2400	Stabilito il collegamento con la controparte ad una velocità di 2400 bps.
15	HOST DRIVER TIMEOUT	Il PC non reagisce agli interrupts della scheda.
19	CONNECT ECL	Attivato il collegamento ECL (Error Correction Link) procedura di correzione errori.
20	CONNECT ECLC	Attivato il collegamento ECL (Error Correction Link) con procedura di correzione errori e compressione dati C (Compression).
25	CONNECT 1200/ECL	Attivato il collegamento ECL (Error Correction Link) con procedura di correzione dati, velocità di trasferimento dati di 1200 bps.
26	CONNECT 1200/ECLC	Attivato il collegamento ECL (Error Correction Link) con procedura di correzione dati, velocità di trasferimento dati di 1200 bps e compressione dati.
30	CONNECT 2400/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
32	BLACKLISTED	Non sono più possibili altre selezioni dei numeri desiderati.
31	CONNECT 2400/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
33	CONNECT 4800	vedi spiegazioni summenzionate
34	CONNECT 4800/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
35	CONNECT 4800/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
37	CONNECT 7200	vedi spiegazioni summenzionate
38	CONNECT 7200/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
39	CONNECT 7200/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
41	CONNECT 9600/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
42	CONNECT 9600/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
43	CONNECT 9600/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
45	CONNECT 12000	vedi spiegazioni summenzionate
46	CONNECT 12000/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
47	CONNECT 12000/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
49	CONNECT 14000	vedi spiegazioni summenzionate
50	CONNECT 14000/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
51	CONNECT 14000/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
53	CONNECT 16800	vedi spiegazioni summenzionate
54	CONNECT 16800/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
55	CONNECT 16800/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
57	CONNECT 19200	vedi spiegazioni summenzionate
58	CONNECT 19200/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
59	CONNECT 19200/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
61	CONNECT 21600	vedi spiegazioni summenzionate
62	CONNECT 21600/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
63	CONNECT 21600/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
64	CONNECT 24000	vedi spiegazioni summenzionate
65	CONNECT 24000/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
66	CONNECT 24000/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
67	CONNECT 26400	vedi spiegazioni summenzionate
68	CONNECT 26400/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
69	CONNECT 26400/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate
71	CONNECT 28800	vedi spiegazioni summenzionate
72	CONNECT 28800/ECL	vedi spiegazioni summenzionate
73	CONNECT 28800/ECLC	vedi spiegazioni summenzionate

MESSAGGI DI ERRORE

Messaggio	Spiegazione
-----------	-------------

MWME0001	Mwave Modem Internal Error.
-----------------	------------------------------------

Se si verifica questo errore, annotare le condizioni in cui esso è avvenuto e le applicazioni che sono state aperte. Rivolgersi al servizio assistenza.

MWME0002	The Mwave phone line is already in use.
-----------------	--

Un'altra applicazione miroCONNECT (fax, segreteria telefonica) utilizza la linea telefonica. In questo caso chiudere l'applicazione e avviare nuovamente il modem.
Questo messaggio appare anche quando l'esercizio del modem è stato interrotto anzitempo. Avviare nuovamente Windows e riprovare.

MWME0003	The Mwave phone handset is already in use.
-----------------	---

Un'altra applicazione (fax o segreteria telefonica) utilizza l'apparechio telefonico. In questo caso terminare l'applicazione e avviare nuovamente il modem.
Questo messaggio appare anche quando l'esercizio del modem è stato interrotto anzitempo. Avviare nuovamente Windows e riprovare.

MWME0004	The Mwave Communications port is already in use.
-----------------	---

L'interfaccia COM viene utilizzata da un'altra applicazione miroCONNECT.
Questo messaggio appare anche quando l'esercizio del modem è stato interrotto anzitempo. Avviare nuovamente Windows e riprovare.

MWME0005	The Mwave DSP is overcommitted.
-----------------	--

Il DSP non ha risorse sufficienti (MIPS, memoria dati, memoria comandi). Terminare le altre applicazioni miroCONNECT e avviare nuovamente il modem.

MWME0006	The Mwave Modem cannot locate the needed DSP files.
-----------------	--

Accertarsi che la variabile ambiente MWPATH nel file AUTOEXEC.BAT contenga il path per tutti i file DSP del modem

MWMI0001	Mwave Modem Help is not available.
-----------------	---

Il modem miroCONNECT non trova il file MWMOS2.HLP.

FUNZIONI DOS

Il software miroCONNECT comprende un programma speciale (MWCONFIG.EXE) per la configurazione dell'hardware Mwave.

Il programma di installazione miroCONNECT registra quello di configurazione nella directory MWD\UTILS, ma solo se l'utente ha selezionato, durante l'installazione, l'opzione DOS System Software.

Con l'ausilio di questo programma di utilità è possibile controllare e/o modificare i valori di configurazione assegnati all'hardware Mwave (ad es. le impostazioni IRQ e DMA).

Modificate le impostazioni solo se sapete esattamente quello che fate. Un valore errato (cioè assegnato due volte) può disturbare l'esercizio del sistema o renderlo impossibile. Maggiori informazioni sulle impostazioni di indirizzamento IRQs, DMAs e E/U sono riportate in appendice sotto »DMAs, IRQs e indirizzi«. Il programma MWCONFIG può contribuire ad evitare i conflitti di assegnazione fra le funzioni Mwave. Tuttavia esso analizza solo quest'ultime. Il compito dell'utente consiste nell'impedire i conflitti con altre unità collegate (ad es. schede SCSI, schede del Controller mouse ecc.).



Nelle istruzioni qui elencate vengono presupposte conoscenze dell'ambiente operativo DOS. Se non siete pratici di manipolazioni, ad es. elencazione di directory, esecuzione di programmi DOS ecc., leggete prima il manuale di DOS.

Esecuzione del programma di utilità **MWCONFIG**:

1. Avviate il programma introducendo (ammesso che abbiate confermato l'impostazione C: per il software Mwave):

C:\MWD\UTILS\MWCONFIG

Viene visualizzata la finestra d'impostazione per l'hardware miroCONNECT 34 wave.

2. Se NON utilizzate il mouse, spostatevi fra i diversi campi con Tab o commutatore+Tab; premete il tasto di invio per evidenziare le liste dei diversi campi; utilizzate i tasti freccia per far scorrere le liste e selezionare un valore; premete il tasto di invio per confermarlo.
3. Cliccate su *Help* (aiuto) se avete bisogno di supporto.
4. Cliccate su *Advanced* (altre opzioni) se volete impostare i valori per la larghezza di banda bus, il tempo di richiesta DMA e la richiesta/Xfer.
5. Cliccate su *Defaults* (standard) per ripristinare le impostazioni originarie.
6. Cliccate su *Test* per testare le impostazioni correnti.
7. Cliccate su *Exit* (fine) per abbandonare il programma. Il programma chiede se volete memorizzare o meno le impostazioni modificate.

Esecuzione di FASTCFG:

Il sistema DOS offre supporto audio e di comunicazione per i diversi campi di applicazione DOS. Con il programma FASTCFG è possibile interrogare e modificare il tipo di applicazione DOS e le relative impostazioni audio.

Con FASTCFG potete configurare Mwave per il supporto dei seguenti campi di applicazione DOS:

- ♦ Games
- ♦ Advanced Audio
- ♦ Telegame
- ♦ Advanced Modem

Per ogni campo di applicazione è possibile predisporre una propria configurazione, ad es. suono, musica e impostazioni modem.

1. Cliccate su *Hardware* per richiamare le impostazioni. Configurate i giochi DOS e i programmi di comunicazione in base a queste impostazioni.
2. Cliccate su *AUDIO* e configurate le opzioni per il tipo di applicazione selezionato.
3. Per un aiuto generale, cliccate su *Help*. Per richiamare l'assistenza relativa ad un determinato campo, passare a quest'ultimo con Tab e premere F1. Per abbandonare il dialogo senza memorizzare le modifiche, cliccate su *Cancel* (interrompere). Per registrare le modifiche e abbandonare il dialogo, cliccare su *OK*.

Games

Se sul sistema volete i giochi Sound Blaster*, selezionate l'hardware per visualizzare le impostazioni di Sound Blaster Pro, che devono concordare con quelle nella configurazione dei giochi.

Advanced Audio

Per un gioco che supporta General MIDI, selezionate Advanced AUDIO. Dovete configurare il gioco per Sound Blaster Pro-Sound e la musica General MIDI. In genere l'impostazione per i giochi è Sound Blaster-Sound e musica Sound Blaster.

Telegame

Per giocare interattivamente via modem con un altro utente su un altro sistema, selezionate Telegame. I giochi Sound Blaster e il fax/modem da 14,4 kbps sono attivati per DOS.



Il gioco deve supportare il modo *Telegame* ed essere configurato in maniera adeguata. Se selezionate Telegame, potete eseguire qualsiasi programma DOS, che utilizza un modem 14.4 kbps o un fax 14.4 kbps Class 2. Per i programmi DOS che utilizzano velocità di trasferimento modem superiori a 14,4 kbps, selezionate Advanced Modem.

Advanced Modem

Selezionate Advanced Modem per i programmi DOS che utilizzano velocità di trasferimento superiori a 14,4 kbps; per DOS è attivato il modem da 28,8 kbps. Questa opzione supporta anche le applicazioni fax 14,4 kbps Class 2.

GLOSSARIO

La funzione di questo glossario consiste nello spiegare i termini riportati in questo manuale. I riferimenti incrociati sono contrassegnati con .

- Analogico** Il contrario di digitale . Le grandezze analogiche possono assumere qualsiasi valore.
- ASCII** American Standards Code for Information Interchange. Set di caratteri ASCII: set standard utilizzato da IBM e computer compatibili. E' formato da 256 caratteri, i primi 128 sono fissi.
- Asincrono** Durante il trasferimento asincrono i dati vengono trasmessi a caratteri (in genere un carattere è formato da 8 bit). I caratteri vengono circondati da bit di controllo (bit di start e stop). I bit segnalano alla stazione remota quando viene trasmesso un nuovo carattere e se l'ultimo è stato trasmesso completamente.
- Auto Answer** Capacità di un modem di elaborare automaticamente una chiamata dopo un numero definito di caratteri Bell.
- AUTOEXEC. BAT** Uno speciale file batch sotto  DOS, che viene elaborato automaticamente dopo l'avvio del computer. Contiene, tra l'altro, i comandi per caricare il driver tastiera specifico del Paese ( driver), regolare l'ora o per caricare automaticamente un programma.
- AVI** Abbreviazione per Audio Video Interleaved, il formato standard per video digitali sui PC.
- bis** Termine francese per »due« o »seconda revisione«.
- Bit** **Binary Digit**. La più piccola unità d'informazione di un computer. Con un bit è possibile rappresentare due stati, ossia »0« e »1« perciò con due bit $2^2=4$ e con tre $2^3=8$, ecc. In un calcolatore questi due stati vengono realizzati tramite »0 V« (nessuna corrente = 0) e »corrente 5 V« (corrente = 1). Per rappresentare un carattere (lettera, numero ecc.), sono necessari 8 bit = 1  byte).
- bps** **Bit al Secondo**.
- Box attivi** I box attivi sono dotati di un amplificatore integrato e necessitano di un'alimentazione propria (batterie o più raramente un alimentatore). I box vengono impiegati soprattutto per amplificare i segnali di uscita delle schede Sound.
- Bus** In un computer i bus sono necessari per la comunicazione fra il processore e l'hardware installato nel calcolatore (disco fisso, scheda grafica, ecc.). In funzione della larghezza di un bus possono essere trasferite informazioni molto diverse fra loro. Un bus di 8 bit può trasmettere contemporaneamente 8  bit (= un  byte = un carattere).
- Bus ISA** **International Standard Architecture**. Bus con una larghezza di 16 bit, in grado di trasferire una cadenza di dati di 8  MByte con una frequenza di clock di  8 Mhz.
- Byte** Un byte sono otto  bit. Con un byte è possibile rappresentare esattamente un carattere (lettera, numero, ecc). La codifica viene effettuata in modo binario, cioè in »zeri« (0) e »uno« (1). Il carattere »E« avrebbe la codifica »01000101« oppure »45h« (esadecimale) secondo  il set ASCII.

Canale DMA	Tramite il canale D (irect) M (emory) A (ccess) avviene il trasferimento diretto e quindi molto veloce dei dati fra un qualsiasi componente hardware (ad es. una scheda di espansione) e la memoria principale, eludendo così la CPU. I canali DMA sono numerati, un canale DMA può essere utilizzato solo da un componente hardware.
Carrier	Frequenza portante che trasmettono i modem, su cui vengono trasferiti i dati modulati da modem a modem.
CCITT	Comité Consultatif International Télégraphique et Téléphonique. Organizzazione dirigente dell'unione internazionale delle telecomunicazioni, che si occupa dell'unificazione dei servizi dati e telefonici. Le norme per il trasferimento dati tramite rete telefonica sono definite nelle norme V. (ad es. V.32).
CD-ROM	Compact D isk- R ead O nly M emory. Disco digitale con un'elevata capacità di memoria, che viene letto da un raggio laser.
Codifica Trellis	Speciale metodo di codifica con correzione errori; viene utilizzata solo dalla V.32.
Comandi AT	Record di comando per il controllo del modem, noto anche come record Hayes (📖 Hayes). I comandi vengono introdotti con il prefisso AT (=attention).
Compatibilità Soundblaster	Sound B laster è una scheda sviluppata dall'azienda Creative Labs, che si è affermata come standard grazie alla sua vasta diffusione. Si fa una distinzione fra la Soundblaster e la compatibilità Soundblaster Pro. Le schede compatibili Soundblaster Pro sono completamente stereofoniche.
Compressione immagini	Procedura per ridurre la quantità di dati di file immagini e video digitali.
CONFIG.SYS	Un file di configurazione sotto 📖 DOS, che viene richiamato automaticamente all'avvio del computer. Il file CONFIG.SYS contiene dei driver che controllano, tra l'altro, l'emissione sul monitor e l'utilizzo della tastiera e del mouse.
Correzione errori	Precedimento per compensare i disturbi sulla linea telefonica. I procedimenti di correzione errori conosciuti sono MNP5 e V.42bis.
CPU	Central P rocessing U nit: unità centrale del computer. La CPU controlla le funzioni più importanti.
Demodulazione Digitale	(Ri)conversione di segnali analogici in segnali digitali (📖 modulazione). Testualmente: rappresentati tramite numeri. Il contrario di 📖 analogico. In genere nell'informatica i dati vengono rappresentati per mezzo di segnali binari, cioè da segnali che possono assumere solo due stati («0» e «1»).
Dispositivo di comunicazione libera	Dispositivo che permette di parlare ed ascoltare al telefono senza ricevitore.
DOS	Disk O perating S ystem. Il sistema operativo per PC più usato. MS-DOS è il DOS fornito da M icrosoft.
Driver	Programmi per collegare, tra l'altro, l'hardware (ad es. driver per un drive CD-ROM) nel calcolatore e per adattare il software all'hardware (ad es. driver per una superficie grafica quale Microsoft Windows), allo scopo di utilizzare le possibilità offerte dalla scheda di espansione.

DSP	Processore Digitale di Segnali. Il DSP è un processore realizzato appositamente per l'elaborazione digitale dei dati (filtraggio, amplificazione, attenuazione, generazione di segnali analogici codificati in modo digitale).
DSVD	Digital Simultaneous Voice and Data.
DTE	Data Terminal Equipment: dispositivo terminale. Un'apparecchiatura o un'unità del sistema per la trasmissione e la ricezioni di dati.
DTMF	Dial Tone Multifrequency: selezione acustica a multifrequenza durante la quale vengono trasmesse coppie di suoni.
Eco	Da un lato i modem possono ritrasferire tutti i caratteri ricevuti direttamente al DTE, in modo da visualizzarli sullo schermo. Dall'altro il modem rispedisce i dati che ha ricevuto dalla controparte nuovamente a quest'ultima. Queste due operazioni vengono chiamate »Eco«.
Fallback	Riduzione ad una velocità di trasferimento più lenta in caso di cattiva qualità di trasmissione.
Fase handshaking	Prima che si possano trasmettere dei dati tramite una linea, i due modem devono definire i protocolli e le velocità da utilizzare. Questo »periodo di trattative« viene chiamato anche fase handshaking.
Fax	Anche: telefax, telecopiatore; lat.: fac simile. Durante l'operazione di telecopiatura i dati delle immagini vengono trasmessi dalle copie originali.
File batch	Un file sotto  DOS, in cui i comandi/istruzioni a lotti vengono elaborati in successione dall'alto verso il basso. Il termine inglese è »batch file«.
Frequenza di clock	Velocità con cui vengono elaborate le sequenze di comando all'interno del processore. Quanto più alta è la  frequenza di clock, tanto più rapidamente vengono eseguiti i comandi.
Frequenza portante	 Carrier.
Funzionamento full-duplex	Trasferimento contemporaneo di dati su una linea in entrambe le direzioni, viene chiamato anche funzionamento duplex ( funzionamento half-duplex).
Funzionamento half-duplex	Trasferimento di dati su una linea in entrambe le direzioni. La trasmissione può avvenire solo alternativamente nell'una o nell'altra direzione, cioè non contemporaneamente ( Funzionamento full-duplex).
General MIDI	Nello standard General MIDI i numeri MIDI vengono assegnati effettivamente agli strumenti da ascoltare ( MIDI).
Guard Tone	Suono di confronto per collegamenti internazionali.
Hayes	Produttore americano, che per primo ha integrato un record di comando nei modem ( comandi AT). I comandi Hayes si sono affermati come standard de facto.
Headset	Combinazione formata da cuffia e microfono, utilizzata al posto del ricevitore.
IDE	Standard generale per il collegamento di un drive CD-ROM.
Identificazione della lingua	Identificazione della lingua parlata tramite computer. Tuttavia la sua realizzazione è ancora agli inizi.
Impedenza	Impedenza di componenti a corrente alternata.

Indirizzo	Le posizioni di memoria presenti nel computer sono numerate (indirizzate). Con questi indirizzi è possibile accedere direttamente a qualsiasi posizione. Alcuni indirizzi sono riservati per determinati componenti hardware e non possono essere più utilizzati. Se due componenti hardware impiegano il medesimo indirizzo, si parla di un conflitto di indirizzamento.
Interfaccia	Inglese: Interface. Punto di passaggio fra due zone di un sistema o fra due sistemi, in cui vengono adattati informazioni, impulsi e segnali in modo da essere capiti dalla parte ricevente nel momento in cui arrivano dalla parte trasmittente. Ad esempio i segnali che vengono inviati dal calcolatore alla stampante, devono essere adattati tramite un'interfaccia in modo che quest'ultima »capisca«.
Interrupt	Un interrupt (=interruzione) è un segnale, tramite il quale le schede di espansione e altri componenti hardware richiedono la CPU. Ogni componente dovrebbe utilizzare un proprio interrupt.
KByte	Un KByte (Kilobyte) corrisponde a 1024 byte. La »K« (chilo) equivale sempre al numero »1024«.
Linea fissa	Il contrario di una linea commutata. La linea è un collegamento fisso fra due utenti di comunicazione ed è sempre attiva.
Mailbox	Un software che può ricevere e trasmettere informazioni e file tramite uno o più modem. In genere il programma gira senza controllo continuo su un computer, che è stato riservato appositamente per questo compito. (anche BBS=Bulletin Board System).
MByte	Un MByte (Megabyte) sono 1024 KByte.
Microfono	Il microfono è un trasduttore elettroacustico che trasforma le vibrazioni sonore, registrate da una membrana, in tensione elettrica (microfono elettretico, microfono dinamico).
Microfono dinamico	Nei microfoni dinamici la membrana porta una sottile bobina a filo, che oscilla in un magnete. La tensione erogata dalla bobina viene amplificata.
Microfono elettretico	In questi microfoni la membrana è formata da un materiale con polarizzazione elettrica (elettretico), ad es. politetrafluoretilene.
MIDI	M usical I nstruments D igital I nterface: Interfaccia standardizzata per lo scambio dati di strumenti musicali elettronici. In genere la musica viene memorizzata in un calcolatore in formato MIDI. I file sono costituiti da una serie di comandi »Seleziona strumento 4«, »Nota A on«, »Nota A off« ecc. Il suono che si sente dipende del generatore.
MIPS	M illion I nstructions P er S econd. Milioni di comandi al secondo. Unità di misura per indicare la velocità dei processori.
MNP	M icrocom N etworking P rotocol, metodo di trasmissione dell'azienda Microcom. Complessivamente sono disponibili dieci classi MNP, parzialmente compatibili verso l'alto. MNP 1 fino a MNP 4 sono semplici protocolli di trasmissione dati, a partire da MNP 5 i dati vengono anche compressi.

Modem	La parola »modem« è formata dagli elementi »modulatore« (📖 modulazione) e »demodulatore« (📖 demodulazione). Il computer possono, grazie ai modem, comunicare tramite linee telefoniche analogiche. L'apparecchio converte i segnali digitali elettronici, che emette il computer, in segnali acustici analogici (modulazione). Quest'ultimi vengono poi trasferiti tramite la linea telefonica e arrivano ad un secondo modem. L'apparecchio ricevente trasforma nuovamente i segnali acustici analogici in segnali digitali elettronici e li trasmette al computer.
Modem remoto	Il modem con cui l'utente comunica durante il collegamento.
Modo dati	Vengono trasferiti i caratteri dal modem alla stazione remota (📖 modo di comando).
Modo di comando	In questo modo, il modem interpreta i caratteri ricevuti come comando (📖 modo dati).
Modulazione	Conversione di segnali digitali in segnali analogici.
MPC	Multimedia-PC-Standard , che definisce l'equipaggiamento di un PC multimedia. Su un adeguato PC possono girare senza limitazioni le applicazioni multimedia offerte per MPC e CD.
Multitasking	Esecuzione contemporanea di più funzioni.
Mwave	La piattaforma Mwave è un'architettura modulare sviluppata da IBM per applicazioni nel campo delle telecomunicazioni e del Sound.
Norme V.	📖 CCITT. V.17: Trasmissione dati half-duplex con massimo 14 400 bps per apparecchi fax. V.21: Trasmissione dati full-duplex con 300 bps. V.22: Trasmissione dati full-duplex con 1200 bps. V.22bis: Trasmissione dati full-duplex con 2400 bps. V.27ter: Trasmissione dati half-duplex con 4800 bps per faxmodem. V.29: Trasmissione dati half-duplex con 9600 bps per faxmodem. V.32: Trasmissione dati full-duplex con massimo 9600 bps o Fallback su 4800 bps. V.32bis: Trasmissione dati full-duplex con una velocità di 14400 bps. V.42: Procedimento per la salvaguardia da errori V.42bis: Procedimento per la compressione dati.
Pompa dati	Componente del software interno al modem, che è determinante per la qualità e la velocità della potenza di trasferimento del modem.
Registro	Memoria.
Registro di stato	Registro in cui sono memorizzati i parametri d'esercizio di un modem.
Sampling	Scansione, digitalizzazione di segnali audio.
Segnale/ (Noise+ Distortion)	Quoziente formato da segnale, rumore e distorsione. Norma per la qualità di trasferimento.
Segnale DSR	Il segnale D(ata)S(et)R(eady) comunica che i dati sono pronti per il trasferimento.

Segnale DTR	Il segnale D (ata) T (erminal) R (eady) comunica che il modem è pronto a ricevere.
Selezione del suono	 DTMF.
Selezione di impulsi	Durante l'operazione di selezione vengono trasmesse delle serie di impulsi. Il numero 0 corrisponde a dieci impulsi, 1 ad un impulso e 2 a due impulsi ecc.
Sintetizzatore	In questo caso: generatore di suoni della scheda Sound.
Sistema operativo	Il sistema operativo permette la comunicazione fra hardware, software e utente. Fra le funzioni di un sistema operativo figurano, tra l'altro, anche la gestione dei file e del programma.
Standard Bell	Standard dell'americana Bell Telephone Company.
Suoni CNG	Suoni C onnecting, che trasmettono gli apparecchi fax per »farsi riconoscere«.
Supporto di soppressione	 Guard Tone.
TAE	I connettori TAE per il dispositivo di collegamento telefonico vengono utilizzati nei nuovi impianti. Le prese TAE-F (F=apparecchio per telecomunicazioni) sono previsti per i telefoni; le prese TAE-N (N=apparecchi per informazioni) per i modem, segreterie telefoniche e simile.
Telecomunicazioni	Termine generico per le vie d'informazione approntate dalla tedesca Telekom.
UART	U niversal A synchronous R eceiver and T ransmitter: modulo speciale per il controllo di un'interfaccia seriale asincrona.
Variabile ambiente	Anche: Environment Variable. Nome dell'interprete di comando, dei path di ricerca e del nome di riserva.
WAV	Formato file per i file Sound. »WAV = WAVEFORM

SUPPORTO/ASSISTENZA

Supporto clienti

Hotline miro Support	Orario:	10.00 - 12.00 14.00 - 16.00
	Numero di chiamata:	(0531) 2113 - 666
Fax miro Support	Numero fax	(0531) 2113 - 110
Mailbox miro Support	Orario:	24 ore su 24 ore
	Numeri di chiamata:	(0531) 2113 - 112 (digitale) (0531) 3104 - 112 (analogico)
	Protocollo:	1.200 - 14.400 Baud, 8 bit d'informazione, nessuna parità, 1 stopbit

Nel Mailbox di miro Support gli utenti Mac e PC trovano informazioni molto utili, che comprendono dati tecnici, consigli, trucchi, moduli e driver. Le informazioni, essendo in ASCII di 8 bit, possono essere lette dai sistemi elettronici di elaborazione più diversi.

miro nel CompuServe Oltre alle possibilità già disponibili quali Mailbox, VoiceMail, Hotline o Fax, con CompuServe vogliamo offrire agli utenti l'opportunità di contattare direttamente miro Computer Products.

Accesso alla sezione miro nel CompuServe: GO MIRO

Nell'*area dei messaggi* della nostra sezione sono riportate informazioni attuali nonché domande e risposte relative ai prodotti.

Nell'*area della biblioteca* sono disponibili driver correnti, consigli & trucchi, routine di correzione e file d'informazione sui nostri prodotti.

Per ulteriori domande e chiarimenti su CompuServe, rivolgersi al nostro servizio informazioni:

Germania:	Tel.: 0130/86 46 43 (nazionale) 089/66 535 222 (estero) Fax: 089/66 535 241	Svizzera:	Tel.: 155 31 79 (nazionale) 0049/89/66 535 222 (estero) Fax: 0049/89/66 535 241
Francia:	Tel.: 36 63 81 31 (nazionale) 0033/1/ 47 14 21 60 (estero) Fax: 0033/1/47 14 21 51	GB:	Tel.: 0800/289458 (nazionale) 0044/272/760 680 (estero) Fax: 0044/272/252 210
Ungheria:	Tel.: 0036/1/156 53 66(estero) Fax: (0036) (1) 155 92 96	USA:	Tel.: 800 848 8990 (nazionale) 001/614/529 1340 (estero) Fax: 001/614/529 1611

miro in internet Nel World Wide Web è possibile mettersi in contatto con miro tramite l'Homepage **www.miro.de**.

Assistenza clienti

Riparazioni

Se il cliente desidera riparare o far regolare un prodotto, rivolgersi al rivenditore, il quale provvederà a contattare miro.

Il rivenditore richiederà alla miro un numero di riparazione (RMA n.), che permetterà di seguire in qualsiasi momento l'operazione di assistenza.

All'unità allegare sempre una prova di garanzia (atto di garanzia e pezza giustificativa di acquisto con data e numero di serie) e una descrizione dettagliata del guasto. Queste premesse facilitano il lavoro al nostro reparto di assistenza e riducono i tempi di lavorazione nell'azienda.

Errori durante la prima installazione

Se entro una settimana dopo la consegna dovesse verificarsi un difetto su un prodotto miro, rivolgersi immediatamente al rivenditore, che cercherà di aiutare il cliente nel migliore dei modi.

Grazie a misure quali autorizzazioni e addestramenti, i partner commerciali miro sono in grado di rispondere in modo ottimale alle domande dei clienti.



In caso di domande e chiarimenti sui prodotti miro, rivolgersi sempre al rivenditore più vicino. Affinché egli possa rispondere in modo competente ai quesiti posti dagli utenti, compilare e comunicare tutte le informazioni concernenti la configurazione hardware (schede di espansione, occupazioni di indirizzamento, ...) e software (Memory Manager, versioni del software utilizzato, ...).

Nei paesi europei e d'oltremare rivolgersi al rivenditore, al distributore o alla rappresentanza miro.

Ulteriori informazioni sui prodotti nonché su supporto e assistenza sono riportate nel Mailbox miro.

FILIALI miro

Austria:	miro Computers Products GmbH Concorde Business Park B 4 A-2320 Schwechat Tel.: (43) 1/70155/0 Fax: (43) 1/70155/99
Benelux:	miro Computer Products B.V. Science park 5127 NL-5692 Ed Son En Breugel Tel.: (31) 40-670486 Fax: (31) 40-670487
Danimarca:	miro Computer Products AG Slettebjerget 108 DK-3400 Hillerød Tel.: (45) 42 25 05 51 Fax: (45) 42 25 05 26
Francia:	miro Computer Products SARL bâtiment D 99/101 rue Pierre Séward F-92320 Chatillon Tel.: (33) 1/46120312 Fax: (33) 1/46120313 Minitel: 3615 miroINFO
Germania:	miro Computer Products AG Carl-Miele-Str. 4 D-38112 Braunschweig Tel.: (49) 0531/2113-100 Fax: (49) 0531/2113-99
Gran Bretagna:	miro Computer Products Ltd. Westfields London Road High Wycombe Bucks HP11 1HA Tel: (44) 494 51 00 70 Fax: (44) 494 51 02 50
Spagna:	Binal Multimedia SL Avda. de Carlos I, 16-8d 20011 San Sebastian Tel.: (34) 43-466047 Fax: (34) 43-459070
Svizzera:	miro Computer Products AG Riedstraße 14 CH-8953 Dietikon Tel.: (41) 1/7410515 Fax: (41) 1/7415853
USA:	miro Computer Products, Inc. 955 Commercial Street Palo Alto, CA 94303 Tel.: (001) 415/855-0940 Fax: (001) 415/855-9004



KONFORMITÄTSERKLÄRUNG DECLARATION OF CONFORMITY

Geräteart: Modem-Sound-Board
Type of equipment: Modem sound board

Produkt / Product : **miroCONNECT 34**

Das bezeichnete Produkt stimmt mit den Vorschriften folgender(en) EU-Richtlinie(n) überein:
The aforementioned product complies with the following European Council Directive(s):

92/31/EWG EG EMV- Richtlinie / EC EMC directive
72/23/EWG EG Niederspannungsrichtlinie / EC low voltage directive

Zur vollständigen Einhaltung dieser Richtlinie(n) wurden folgende Normen herangezogen:
To fully comply with this (these) directive(s), the following standards have been used:

EN 55022: 1995
EN 50082-1: 1993

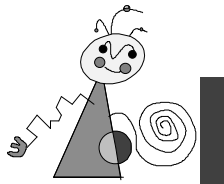
EN 41003: 1992
EN 60950: 1992

Aussteller / Holder of certificate : **miro Computer Products AG**
Carl-Miele-Str. 4
D - 38112 Braunschweig

Braunschweig, 13.11.1995
(Ort / Place) (Datum / Date)

.....
Dr. Ulrich Schmidt, V.P. Engineering

NOTAS



Indice

A

Adattore a Y · 5
Aggiornamento · 19
America Online · 24
Apparecchio secondario · 23
Aree di indirizzamento · 11
Attachi MIDI/Joystick · II
Attacco audio CD-ROM · 27

B

Bus clock · 19

C

Caratteristiche del sistema · 2
Cariche elettrostatiche · 4
Cavo audio · 7
Cavo di rete · 8
Cavo telefonico · 3
Chiamata interna · 23
Collegamento CD-ROM · 25
CompuServe · 23
Cuffia · 8
Cuffie · 8

D

Datex-J · 23
Dati del Modem · 28
Dati tecnici · 25
DIAGS.EXE · 18
Disinstallazione · 10; 14; 17
Disposizioni d'ammissione · 13
DMA · 11
DMAs, IRQs e indirizzi · III
Drive CD-ROM · 7
Driver adeguato · 16
DSVD · 2

E

EMM386 · 19
Emulazioni del modem · 22

F

FASTCFG · 13
File del sistema · 11
Funzioni DOS · XVIII

G

Giochi · 2

H

Hayes · 5
Homebanking · 23

I

IDE · 25
Indrizzi · V
Ingresso Audio · 26
Ingresso del microfono · 25; I
Ingresso/uscita audio · I
Inizializzazione · 24
Windows 3.1x/DOS · 10
Interrupts · IV
IRQ · 11; 19
Istruzioni SET · 18

J

Joystick · 9

L

Lettore CD · 8

M

MEMMAKER · 19
Messaggi del Modem · XVI
Microfono · 3; 8
MIDI-MPU-401 · 2

O

Occupazione: attacco del
telefono · I
Ottimizzazioni della memoria · 19

P

Problemi di modem · 21
Problemi di sound · 22
Problemi generali · 20
Processore · 25

Q

QEMM · 19

R

Radio · 8
Registri S · XIV
Retroazione · 22
Rimozione degli errori · 18
Risorse · 11

S

Sampling rate · 25
Seconda interfaccia IDE · 16
Software di sistema · 3; 10; 14

Sottosistema audio · 25
Sottosistema del telefono · 25

T

Tape-Deck · 8
Tele-comunicazioni · 2
Test di configurazione · 12

U

Unità MIDI · 5, 9

V

Volume di installazione · 11